



## FEDERALISMO

pag 3

### Napolitano e le riforme che fanno bene al Sud: prioritario il federalismo

L'esigenza di risanare la finanza pubblica in un contesto economico "particolarmente difficile" espone il Sud a "specifici rischi", dunque ora e' "anche più urgente" dare piena attuazione al federalismo abbozzato nella riforma del titolo V della Costituzione.



## GIUSTIZIA-RIFORME

pag 4

### Rapporto Censis: La giustizia è troppo influenzata dai localismi

### Calderoli incontra l'Udc intesa con le opposizioni o non si parte



## Si' a fiducia su Finanziaria, ma restano dubbi sui precari

### Sacconi: vulnus non rilevante

ROMA- Il governo incassa la fiducia sulla Finanziaria: 312 si', 239 i contrari. Una manovra "rivoluzionaria", l'ha definita il vicecapogruppo pdl alla Camera, Italo Bocchino. "Una manovra che va rivista in profondita'", invece, per il ministro ombra dell'economia, Pierluigi Bersani.

Comunque sulla manovra rimangono i rilievi di costituzionalita' espressi dal servizio studi della Camera, rilievi che si concentrano sulla norma cosiddetta anti-precari.

"Si osserva come sembri opportuna un'attenta valutazione della distinzione introdotta dalla norma in esame, alla luce del principio di ragionevolezza di cui all'articolo 3 della Costituzione", fanno notare i tecnici di Montecitorio.

Ma il ministro del welfare, Maurizio Sacconi, minimizza: la norma sui precari "non credo sia un vulnus cosi' rilevante", dice. Per il ministro, i dubbi di incostituzionalita' non sono di grande rilievo perche' "non mi risulta che il servizio studi della



Camera sia paragonabile alla capacita' della Consulta. Non capisco il clamore attorno a questa norma perche' si tratta di una disposizione a impatto molto limitato. Come tutte quelle disposizioni che hanno contenuti di sanatoria sono sempre discutibili, ma non credo sia un vulnus cosi' rilevante. Non ci saranno ulteriori modifiche, e' stata cambiata solo una parte che riguardava la normativa a regime. Sulla presunta incostituzionalita' - conclude Sacconi - valtera' invece la Consulta se lo riterra' opportuno".

## SICUREZZA

pag 5

### Si sicurezza, si definitivo Norme più severe contro i clandestini

L'aula ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto. I voti favorevoli (Pdl e Lega) sono stati 161, 120 i contrari (Pd e Idv) e 8 gli astenuti, fra i quali i senatori Udc. Maroni: "Consentirà un contrasto più efficace dell'immigrazione clandestina"



## IMMIGRAZIONE

pag 6

### Il ministro Maroni "Renderemo più efficaci le misure di espulsione"

## PROVIDENZA SOCIALE

pag 8

### Assegni sociali, il governo correggerà la norma

La modifica con un emendamento al Senato

## Rivalutazione delle pensioni e tutela della non autosufficienza

Dallo SPI- CGIL FNP - CISL UILP - UIL una lettera ai ministri Fini e Sacconi

pag 9

## COMUNICATO STAMPA

### Apertura Sede Patronato ITAL UIL Chaco

Considerando le numerose richieste pervenute dai nostri connazionali residenti in detta provincia e, in sintonia con le politiche di espansione e di miglioramento qualitativo dei servizi e delle prestazioni offerte dall'ITAL, si è ritenuto opportuno procedere all'apertura di suddetta nuova sede.

Questa Sede è operativa dal 01-07-2008, ubicata in José Hernandez esq. Ayacucho-Resistencia (3500) Chaco, tel-fax: 03722 415860.

La presenza dell'ITAL in tale provincia è stata accolta in maniera molto positiva dalla comunità italiana e dalle autorità locali. Infatti, il Governatore il Dott. Jorge



Capitanich ha manifestato che è un onore per tutta la comunità del Chaco potersi avvalere dell'appoggio fornito dalla presenza dell'ITAL UIL, attraverso il regolare funzionamento di una nuova sede.

# La "Savellese" di Buenos Aires festeggia i Santi Patroni di Savelli

**Cerimonia, processione e pranzo presso la sede dell'associazione legata al paese calabrese della Sila, in onore dei Santi Patroni Pietro e Paolo.**

**BUENOS AIRES** – Una cerimonia in onore dei Santi Pietro e Paolo, patroni di Savelli, paese della Sila in provincia di Crotona, è stata celebrata lo scorso 29 giugno a Buenos Aires, con una messa alle ore 11 presso la Chiesa della Nostra Signora del Sacro Cuore.

Alla funzione, celebrata dal parroco locale insieme al responsabile della Congregazione Scalabriniani in Argentina, Don Fabrizio Pesce, è seguita la processione guidata da Michele Turcarelli, dell'associazione "Savellese", accompagnata dalla "Banda Bonifatense" e dai membri e simpatizzanti del sodalizio legato al paese calabrese.

Nella sede di quest'ultimo è seguita la festa vera e propria, dopo l'esecuzione degli inni nazionali italiano e argentino e il saluto di Antonio Pompilio, segretario dell'associazione.

Sono intervenuti nel corso del pranzo: Francesco Rotundo, presidente dell'Associazione "Savellese" e del Comites Di Morón; Valentino Vallata, presidente di FARCO "Federazione Associazioni Regionali Calabresi dell'Ovest"; Francesco Sorbara, direttore delle collettività straniere del municipio di La Matanza, presidente dell'Associazione "Cinquefrondi" e consigliere del Comites di Morón; Ricardo Laino, responsabile della Casa di Riposo San Francesco Di Paola; il Senatore della Provincia di Buenos Aires Pirozzolo; Eduardo Pacifico, presidente dell'Associazione Buonalberghese, e Segretario di FAI UNO, "Federazione Associazioni Italiane Unite Nord Ovest"; José Serra, presidente della FACIA "Federazione di Associazioni Cattoliche Italiane in Argentina". Presenti anche i responsabili di numerosissime associazioni. (Inform)



La Chiesa dei Santi Pietro e Paolo

## LA SEÑORA DE LA ESCOBA



### ESCOBAZO I

\* Y se aprobó el reembolso de los votos para los partidos. Más de 251 millones de euros

Irán a parar a las arcas de los partidos de acuerdo a los votos obtenidos en las últimas elecciones: Al Pdl se destinarán un total de 119.600.056,015 euros, al Partido democrático 94.065.205,45 siempre de la misma moneda, a la Lega Nord 20.168.481,00, Di Pietro-Italia dei Valori 10.288.413,80, a la UDC (Unione di centro) 11.210.062,20, (en esta deve hechar fuego Eugenio Sangregorio), una serie de partidos que obtuvieron entre

300.000 y 500.000 euros, la Sinistra-l'Arcobaleno 1.316.127,85, aquí un partido local, el Movimento associativo italiani all'estero de Ricardo Merlo con 231.892,35, el AISA (Associazioni italiane in Sud America) de Luigi Pallaro con 194.421,05. Una buena parte de los partidos han recibido un chequecito extra con un descuento del 20% dada la norma introducida por el actual gobierno sobre la reducción de gastos en la administración pública pero que igual son cifras de seis ceros. Para el pueblo lo que es del pueblo. (¿...?)

### ESCOBAZO II

\* Ayuda con un euro un poco devaluado pero ayuda al fin. El euro está en todo el país a casi 5 mangos pero hay algunos funcionarios que hacen la cuenta de tal manera que la moneda europea termina cotizándose a 4 pesos argentinos.

La cuenta surge de el llamado "assegno di solidarietà" de 800 euros al año pero que en realidad al asistido llegan 3.200 pesos. Ergo: si 3.200 pesos los divido por 800 euros me da la suma de 4. ¿Dónde está el otro mango? ¡Que aparezca el poncho!

### ESCOBAZO III

\* El que nos confunde un poco es el neo Senador Caselli - que dicho sea de paso fuera de las fiestas no se lo suele ver fácilmente- porque cuando se lo encara con alguna pregunta medio compleja (Situación de los pensionados con el banco Itaú, situación del Hospital Italiano, la efectividad de la Swiiss Medical, etc.) safa con un "pedido de informe" a alguien. Sabemos que el senador tiene buena relación con algunos dirigentes de la colectividad que están muy bien informados. ¿No sería positivo para todos que se tome un cafecito con estos dirigentes al menos una vez cada 15 días? Seguramente le sobraría información.

### ESCOBAZO IV

\* Lo que está misterioso es la mega causa por los pasaportes truchos. Sabemos que Oyarbide volvió de Italia (no sabemos si más bronceado aunque calculamos que sí), sabemos que trajo grandes novedades, sabemos que en los próximos días saldrán a la luz nuevos nombres de dirigentes de la colectividad, sabemos que

habría una lista pormenorizada de las ciudadanía truchas pero en realidad solo sabemos que no sabemos nada. Esperemos a ver que pasa.

### ESCOBAZO V

\* El Cónsul General Giancarlo Curcio puso toda la carne al asador en esta patriada y cuenta con el aval de una gran mayoría de la clase dirigente de la colectividad pues es evidente que se busca cortar de raíz los negociados en tomo a un derecho que tienen los descendientes de italianos y por el cual no deben pagar absolutamente nada. Aquellos que nada tienen que ocultar no deberían estar inquietos pues no se evidencia animosidad para con nadie, más allá de los mensajes de "radio pasillo" que andan queriendo involucrar a personas a las que antes les chupaban las medias y ahora buscan descalificarlas. Esta raza tan particular que son los de profesión chupa-medias, le hacen daño a aquellos con los que antes fueron obsecuentes y más tarde intentarán hacerle daño a los que hoy le hacen de felpudo. Confíemos en la inteligencia criteriosa de aquellos que ostentan importantes cargos. No en vano están allí.

### STAFF

Director:

**José Tucci**

Jefe de Redacción:

**Claudio Accolla**

Diagramación:

**Romina Lobosco**

Administración:

**Carmen Marmo**

### Servicios:

Ansa-Adnkronos-Aise-Infom-Grtv-News Italia Press-9colonne-Agenparl-Italian Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

### Redacción:

Ombù 3131 (1754) San Justo  
Tel. 011 4441 3474  
Fax: 011 4484 4665  
Prov. Buenos Aires  
República Argentina  
E Mail:  
**iacomunita@ciudad.com.ar**  
Editor-Proprietario  
José Tucci  
Propiedad de derecho de autor N. 305000

**UNIONE E BENEVOLENZA**  
**150° AÑOS**  
CON LA ADHESIÓN DE LA  
**ASSOCIAZIONE SICILIANA BS. AS. NORD**

**EL DÍA 22 DE AGOSTO A LAS  
18:30 HS.**

**PODRÁN APRECIAR  
LA LITERATURA DE SICILIA A TRAVÉS  
DE XXV SIGLOS**

**RECITADOS POR  
EL ACTOR FELICE D'AMORE  
ACOMPAÑADO POR EL DR. ANTONIO  
PARISI**

**ENTRADA LIBRE Y GRATUITA**

**INFORMES: 4372-3025/7050/4418**  
**TTE. GRAL. J. D. PERÓN 1362, CAP. FED**

## Comunicato Stampa del Sen. Caselli

Ho letto con stupore alcune affermazioni che sarebbero state pronunciate dal Presidente di Feditalia, Signor Luigi Pallaro, nel corso di una recente riunione dell'organismo, in merito alle politiche dell'attuale Governo per gli italiani all'estero, riassunte nel titolo del settimanale di Buenos Aires "Tribuna Italiana", "Noi eravamo abituati a difendere le conquiste, ora difendiamo i tagli".

In particolare, secondo tali notizie stampa, il Signor Pallaro avrebbe criticato nel corso della riunione di Feditalia la visita a Buenos Aires del 1-2 luglio scorso del Sottosegretario Mantica, in quanto latore di possibili decurtazioni nei fondi per gli italiani all'estero. Sempre Pallaro avrebbe poi censurato i miei comunicati che "sosterrebbero la politica dei tagli".

*Desidero al riguardo puntualizzare quanto segue.*

Il nostro Paese si trova oggi a fronteggiare una delle peggiori crisi economiche dalla nascita della Repubblica e ciò lo deve solo alla politica

dissennata portata avanti per due anni dal Governo di centro-sinistra di Prodi che ha contato con il sostegno determinante dall'allora Senatore Luigi Pallaro. Fu proprio l'allora Senatore Pallaro, e non dobbiamo dimenticarcelo, che permise, con il suo voto decisivo negli equilibri politici italiani - tenuto conto della situazione di assoluta parità nella Camera Alta del Parlamento italiano - la agonica sopravvivenza del Governo Prodi in mano alla sinistra più radicale e intollerante che ha gettato l'Italia in questa situazione disastrosa. Il verdetto sulla politica di Prodi e dei suoi scudieri è stata già consegnata alla storia con il voto plebiscitario uscito dalle elezioni politiche dell'aprile scorso in cui, desidero ricordare, ben oltre 100.000 connazionali residenti in America Meridionale hanno espresso il loro caloroso appoggio al "Partito della Libertà" e mandato a casa i candidati appartenenti alla lista di Pallaro. Ossia il popolo italiano, in Italia e all'estero, ha già risposto in forma decisa e democratica a Pallaro e alla sue

esternazioni. In questo senso, e concordo totalmente con le parole pronunciate dal Sottosegretario Mantica a Buenos Aires, se l'Italia è costretta a sacrifici anche noi italiani fuori dai confini nazionali siamo costretti a dare il nostro sostegno, sia pure - e questo desidero sottolinearlo - salvaguardando sempre i legittimi bisogni dei connazionali più deboli.

In questo contesto desidero segnalare che è stato proprio il sottoscritto, quale rappresentante in America Latina del Partito del "Popolo della Libertà", che ha assunto una posizione ferma e determinata, fin dalla campagna elettorale, a favore delle fasce di connazionali più bisognose di fronte alle ridicole (per non dire "inquietanti") "conquiste" del governo Prodi e del suo alleato Pallaro per i connazionali indigeni d'Argentina. Mi riferisco in particolare al contratto stipulato con la Società sanitaria, Swiss Medical, a seguito di una gara pubblica voluta dall'allora Vice Ministro per gli Italiani del Governo Prodi, Sen.

Franco Danieli, per fornire una assicurazione sanitaria ad oltre 8.400 connazionali indigeni residenti in Argentina. Sono di dominio pubblico le forti inadempienze contrattuali che hanno caratterizzato tale contratto durante questi primi mesi dell'anno in corso.

Inviterei dunque il Signor Pallaro, qualora abbia pronunciato le affermazioni riportate dalla "Tribuna Italiana", a riflettere meglio prima di parlare perché bisogna aver molta immaginazione per riferirsi a "conquiste" quando si sta citando a un discutibile contratto che, a cambio di lucrose rate in milioni di euro, ha garantito per molti, troppi mesi la copertura sanitaria ai nostri assistiti attraverso il servizio sanitario pubblico argentino (PAMI) o, comunque, attraverso strutture mediche di scarsa o insufficiente qualità.

In questo contesto, proseguendo l'azione avviata fin dai miei primi giorni di parlamentare, ribadisco anche in questa



sede che continuerò ad adoperarmi con ogni forza e facendo affidamento ad un costruttivo sostegno delle autorità diplomatico-consolari di Buenos Aires, per rivedere i termini di tale contratto, cercando di recuperare in primo luogo l'Ospedale Italiano quale centro privilegiato per l'assistenza ai connazionali bisognosi della capitale e valorizzando tale prestigiosa istituzione nel servizio della nostra comunità in linea con gli insegnamenti dei suoi soci fondatori.

## FEDERALISMO

### Napolitano e le riforme che fanno bene al Sud: prioritario il federalismo



**ROMA (Agenzia Dire)** - L'esigenza di risanare la finanza pubblica in un contesto economico "particolarmente difficile" espone il Sud a "specifici rischi", dunque ora è "anche più urgente" dare piena attuazione al federalismo abbozzato nella riforma del titolo V della Costituzione. E' quanto afferma il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della presentazione del 'Rapporto 2008 sull'economia del Mezzogiorno', esprimendo apprezzamento - in un messaggio al presidente Dino Novacco - per l'attività di studio e analisi svolta dall'Associazione: "I rapporti annuali della Svimez forniscono un contributo insostituibile alla conoscenza degli andamenti e delle prospettive dell'economia del Mezzogiorno e stimolano la riflessione critica su un tema che deve essere al

centro del dibattito di politica economica".

Osserva il capo dello Stato: "L'esigenza di consolidare il processo di risanamento della finanza pubblica italiana in un contesto economico internazionale e nazionale particolarmente difficile espone il Mezzogiorno a specifici rischi che possono essere fronteggiati solo da politiche connotate da un deciso orientamento verso l'attivazione di tutte le potenzialità delle aree meno sviluppate, così da utilizzare nel modo più efficiente le risorse disponibili".

"In questo quadro - osserva Napolitano nel messaggio al presidente della Svimez - diviene più urgente dare piena attuazione ai principi di autonomia finanziaria e di solidarietà fissati nel titolo V della parte II della Costituzione, realizzando uno stabile e coerente

sistema di governo della finanza pubblica, coordinato fra i suoi vari livelli.

Alla definizione di tale sistema il Mezzogiorno è chiamato a dare un contributo imprescindibile. Si impone più che mai - conclude il capo dello Stato - uno sforzo concorde delle istituzioni e delle diverse componenti politiche e sociali, al quale partecipino da protagoniste tutte le regioni del Mezzogiorno e delle altre aree del Paese. Un impegno di questa portata richiede un elevato grado di consapevolezza, anche nell'opinione pubblica, un confronto aperto ed approfondito al quale il vostro lavoro fornirà uno stimolo e un apporto di grande rilievo".

### L'ASSOCIAZIONE RED DI D'ALEMA SFIDA LA LEGA COL FEDERALISMO DI SINISTRA

**ROMA** - Con un seminario in programma entro ottobre, nel momento in cui il Parlamento discuterà di federalismo, i riformisti e democratici dell'associazione Red ospiteranno studiosi ed esponenti politici. Invitati la Lega e il Pdl, molto probabilmente rappresentati da Umberto Bossi e Giulio Tremonti.

Il seminario si terrà a Bari e metterà a tema "Il federalismo visto dal sud".

Curato da Francesco Boccia vedrà la partecipazione di docenti universitari come Michael Pagano, professore dell'università dell'Illinois e Bob Leonardi, della London School of

Economics. L'assunto di base, spiega Boccia, "è il federalismo di sinistra". Fondato cioè su due presupposti che gli uomini del Carroccio certo non apprezzeranno.

"Studiosi che sono anche consiglieri economici di Stati a forte tradizione federalista, spiegheranno che non esiste un modello di federalismo valido per tutti i paesi", spiega Boccia. "E soprattutto - aggiunge - che non esiste un federalismo fondato solo su ragioni economiche e non anche sociali e culturali. Non può esserci un federalismo fondato su un neocentralismo regionale. Noi chiederemo che si inizi dai Comuni".

## Riforme

### Lega, avanti tutte insieme Bossi e Calderoli incontrano Berlusconi

**(ANSA) - ROMA** - Le riforme andranno avanti tutte di pari passo. Lo ha sottolineato il ministro per la Semplificazione legislativa Roberto Calderoli. Il ministro e il leader della Lega Umberto Bossi, hanno incontrato stamattina il premier Silvio Berlusconi a Palazzo Grazioli. Federalismo, riforme istituzionali e riforma della giustizia 'andranno avanti insieme', ha spiegato Calderoli che ha escluso tensioni con Alleanza Nazionale



## GIUSTIZIA-RIFORME

# Rapporto Censis: La giustizia è troppo influenzata dai localismi

**Roma** – Le caratteristiche socioeconomiche del territorio sono determinanti per il livello qualitativo della giustizia, e i "localismi" influenzano il modo in cui si muovono gli attori del sistema giudiziario.

E' quanto emerge dal rapporto Censis, realizzato attraverso l'esame di cinque aree campione, per valutare i problemi della giustizia e le proposte di miglioramento espresse dai soggetti attivi sul territorio.

Le diverse velocità dell'economia e della giustizia nelle diverse aree del paese possono creare danni e rallentamenti del sistema giudiziario talvolta insopportabili.

Quando la crescita economica è sganciata da un'analoga crescita educativa e civica e da un ritmo di produzione giudiziaria altrettanto consistente, si produce un effetto sociale di smarrimento e si aprono spazi fertili per la nascita di forme di illecito nuove o più organizzate.

Per diffondere la cultura della legalità e costruire un modello di giustizia efficiente ed equo, intervenendo sulla "macchina" giudiziaria, non basta quindi produrre regole e presiedere



al loro rispetto, ma occorre stimolare un nuovo approccio "dal basso", partendo dalle singole realtà territoriali.

Inoltre, la domanda sociale scarica sulla giustizia molte delle contraddizioni legate alla crescita economica e al bisogno di sicurezze.

Il processo di scomposizione del welfare tradizionale ha portato a una diversa strutturazione dei diritti, non più legati solo a principi astratti e universali, bensì divenuti espres-

sione di un bisogno crescente di benessere del cittadino.

E' quindi in corso una forte frammentazione dei diritti, che non si presentano più come rivendicazione di valori generali, di origine costituzionale, ma assumono valenze specifiche che si ricollegano alle condizioni di vita individuali.

In questo modo si determina un dirottamento verso le sedi di risoluzione giudiziaria delle controversie, creando ulteriori ingorghi. (© 9Colonne)

## Calderoli incontra l'Udc intesa con le opposizioni o non si parte

**ROMA** - Quasi due ore di discussione, un confronto ampio sulle riforme, dalla legge elettorale per le europee al federalismo fiscale.

E una premessa: o c'è un'intesa ampia a livello parlamentare o non si parte nemmeno. Il ministro per la Semplificazione normativa Roberto Calderoli ha incontrato questo pomeriggio Pier Ferdinando Casini e il gruppo dell'Unione di centro, negli uffici dei centristi a Montecitorio. Al termine dell'incontro Casini spende poche parole, che però certo non chiudono al dialogo con il Carroccio: "Il quadro che ci ha

presentato Calderoli - dice l'ex presidente della Camera ai cronisti - va ancora approfondito, ma mi sembra minimalista per la Lega e realistico per noi".

Di cosa si tratta lo spiega meglio Francesco D'Onofrio, ex presidente dei senatori dell'Udc e esperto di leggi elettorali e riforme costituzionali. D'Onofrio era, nel 2003, uno dei quattro 'saggi di Lorenzago' che formularono la proposta di riforma costituzionale poi bocciata per via referendaria. Ecco, da lì bisogna partire secondo D'Onofrio per capire la proposta della Lega di oggi: "Calderoli

ci ha detto - racconta - che sulle riforme si può partire solo con una grande intesa parlamentare, senza la quale non si comincia neanche". Come dire, dopo la bocciatura di Lorenzago, le avanzate a colpi di maggioranza alla Lega non piacciono più.

Quanto alla proposta Calderoli per le Europee, "è - continua D'Onofrio - sicuramente un testo migliore di quello presentato dal Pdl in Parlamento". La soglia di sbarramento è al 4%, si prevede una preferenza, ma, soprattutto, cosa che all'Udc sta più a cuore, "il recuperato dei resti avviene su base nazionale".



## Berlusconi

# Dopo ferie federalismo, giustizia, legge voto



**ROMA (Reuters)** - Il governo ha l'obiettivo di varare tre riforme dopo l'estate: il federalismo fiscale, la riforma della giustizia e la legge elettorale da adottare alle prossime elezioni europee del 2009. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri di oggi.

Berlusconi, sul dialogo con l'opposizione in vista del varo di queste riforme, ha detto che "in un Paese normale il dialogo è la norma.

Noi non abbiamo mai chiuso la porta, speriamo che l'estate porti consiglio almeno a quella parte della sinistra che si definisce riformista... [Speriamo] che non sprechi un'altra occasione per dimostrarlo".

## "Lodo Alfano è il minimo per tutela libertà"

### Il premier attacca ancora la magistratura: "Sottoposto a 14 anni di persecuzioni"

**Roma, (Adnkronos)** - "Io penso che il lodo Alfano sia il minimo che una democrazia possa apprestare a difesa della propria libertà".

Così il premier Silvio Berlusconi difende il cosiddetto lodo Alfano che ieri è stato approvato definitivamente dal Parlamento e garantisce l'immunità per le 4 più alte cariche dello Stato.

Il presidente del Consiglio è intervenuto in una conferenza stampa a palazzo Chigi dopo l'incontro con il leader maltese.



"Per quanto riguarda il lodo Alfano le dico soltanto una cosa - dice il Cavaliere rispondendo alla domanda in proposito di un giornalista - il presidente del Consiglio, a seguito della persecuzione a cui è stato sottoposto in questi 14 anni, dal 30 giugno al

15 luglio, avrebbe dovuto andare un giorno sì un giorno no in udienza: quindi non avrebbe potuto governare, non avrebbe potuto convocare un Cdm". "Si tratta di una persecuzione inaccettabile in democrazia", sottolinea il premier.

"Mi sembra -va avanti- che in una democrazia, quando si verifi-

cano cose come quelle che si sono verificate in Italia con una parte della magistratura che si è data come compito quella di sovvertire il voto degli italiani, mi sembra che il lodo Alfano sia il minimo da fare per tutelare la libertà propria".

## SICUREZZA

# Si sicurezza, sì definitivo

## Norme più severe contro i clandestini

**L'aula ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto. I voti favorevoli (Pdl e Lega) sono stati 161, 120 i contrari (Pd e Idv) e 8 gli astenuti, fra i quali i senatori Udc. Maroni: "Consentirà un contrasto più efficace dell'immigrazione clandestina"**

Roma, (Adnkronos) - L'aula del Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto sulla sicurezza. I voti favorevoli (Pdl e Lega) sono stati 161, 120 i voti contrari (Pd e Idv) e 8 gli astenuti, fra i quali i senatori Udc.

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni esprime "grande soddisfazione per l'approvazione definitiva da parte del Senato del Decreto legge sulla sicurezza, che consentirà un contrasto più efficace dell'immigrazione clandestina, una maggiore prevenzione della microcriminalità diffusa attraverso il coinvolgimento dei sindacati nel controllo del territorio e una più incisiva lotta alla mafia grazie alla norma che prevede l'aggressione ai patrimoni dei boss".

"Mi auguro - conclude il ministro - che non appena riprenderanno i lavori dopo la pausa estiva il Parlamento approverà l'ultimo provvedimento del Pacchetto, e cioè il disegno di legge che prevede, tra l'altro, il reato di immigrazione clandestina attualmente in discussione al Senato".

Soddisfazione nella maggioranza. "Finalmente una svolta storica per la tutela e la sicurezza dei cittadini dopo l'impotenza della sinistra".

E' il commento del presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri. "Abbiamo approvato - ha detto - un decreto che inasprisce le norme contro i clandestini, contro la mafia, contro chi guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di droghe e che rende più rapidi i processi per i reati di più grave allarme sociale, mentre include per gli immigrati l'aggravante di clandestinità".

Nella sua dichiarazione di voto contrario, Anna Finocchiaro, presidente del gruppo Pd a Palazzo Madama, ha sottolineato che "la questione che riguarda l'aggravante per il cosiddetto reato di immigrazione clandestina è secondo noi incostituzionale perché non si capisce quale sarebbe questa particolare pericolosità che nasce esclusivamente dal

fatto che non hai il permesso di soggiorno".

"L'unico apprezzamento - ha aggiunto - è per il fatto che governo e maggioranza sono tornati indietro sulla norma in materia di sospensione dei processi che era orrenda. Ma il merito non è loro.

La nostra opposizione e il fatto che la norma non gli serviva più perché il lodo Alfano stava per essere approvato li ha fatti tornare indietro.

Quella norma che sospendeva i processi per un anno serviva infatti per avere il tempo di approvare il lodo Alfano".



### ECCO, NEL DETTAGLIO, LE MISURE PREVISTE NELLA NUOVA LEGGE

**\* PRIORITA' A PROCESSI PER REATI GRAVI -RINVIO PER QUELLI SOTTO INDULTO PER REATI FINO A 2 MAGGIO 2006**

Niente più automatica sospensione, ma la semplice facoltà affidata ai magistrati di rinviare (fino a un massimo di 18 mesi) i processi per reati commessi fino al 2 maggio 2006 per i quali ricorrono le condizioni per l'indulto.

**\* ESERCITO NELLE GRANDI CITTÀ**

Per un massimo di 6 mesi (rinnovabili una tantum) 3 mila militari potranno essere usati nelle grandi città nella vigilanza di obiettivi sensibili e nel pattugliamento (insieme alla polizia).

**\* CERTEZZA DELLA PENA**

Niente sospensione del carcere per chi commette atti osceni, violenza sessuale, furto e spaccio e per tutti i delitti aggravati dalla clandestinità.

**\* PROCESSI PIU' RAPIDI**

Per accelerare i processi, il pm avrà l'obbligo (non più la facoltà) di richiedere il rito direttissimo o il giudizio immediato per i reati per i quali sono previsti i riti speciali. In pratica, il rito direttissimo diverrà la regola in relazione a tutte le indagini che non richiedono attività ulteriori. In appello è fatto divieto di patteggiamento.

**\* AGGRAVANTE CLANDESTINITA'**

Se chi delinque è un clandestino le pene sono aumentate di un terzo. La nuova aggravante di clandestinità vale per gli extracomunitari ma anche per i cittadini europei entrati irregolarmente.

**\* GIRO DI VITE SULLE ESPULSIONI**

Ampliati i casi di espulsione su ordine del giudice, mentre i 'comunitari' potranno essere allontanati se senza reddito o trovati a delinquere. Cala a due anni il limite di pena per l'espulsione (prima era di dieci). A chi viola l'ordine di rimpatrio carcere da uno a quattro anni.

**\* ADDIO CPT, ARRIVANO I CIE**

I Centri di permanenza temporanea (Cpt) e i Centri di permanenza temporanea e assistenza (Cpta) cambiano nome e diventano Centri di identificazione ed espulsione (Cie). Infine, se si dichiara falsa identità si rischia dai tre a sei anni di pena.

**\* CARCERE A CHI LUCRA SU AFFITTI A IRREGOLARI**

Carcere da sei mesi a tre anni per chi lucra, affittandogli casa o altro immobile, sullo straniero senza permesso di soggiorno. Con la condanna scatta anche la confisca del bene. Fuori dalla previsione dovrebbe essere chi ospita badanti o colf.

**\* STRETTA SU PIRATI STRADA**

Chi guida ubriaco o drogato e causa incidenti mortali o feriti gravi rischia il carcere da 3 a 10 anni, la confisca del veicolo e il ritiro della patente. Ulteriori inasprimenti sono previsti per chi non si ferma a prestare soccorso e per non si sottopone ai test di controllo.

**\* PIU' POTERI A SINDACI E PREFETTI**

Sul fronte dell'ordine pubblico sindaci e prefetti avranno maggiori poteri e ci sarà più cooperazione tra polizia locale e statale. Tra l'altro, il sindaco segnalera' gli stranieri irregolari da espellere.

**\* LOTTA ALLA MAFIA (ANCHE STRANIERA) E CONFISCA BENI**

Due anni di carcere in più ai mafiosi, e il reato di associazione mafiosa sarà contestato anche alle organizzazioni criminali straniere. I mafiosi condannati non potranno più avvalersi del gratuito patrocinio. Infine, più poteri al procuratore nazionale Antimafia, che potrà decidere le misure di prevenzione da adottare.

**\* DISTRUZIONE MERCE CONTRAFFATTA**

Una volta sequestrata, il giudice potrà ordinare la distruzione della merce contraffatta e di quella di cui sia vietata la fabbricazione e la vendita.

## IMMIGRAZIONE

### Il ministro Maroni

# “Renderemo più efficaci le misure di espulsione”

**ROMA (Reuters)** – “Il problema delle espulsioni c'è e noi nel decreto prevediamo norme più efficaci per arrivare alle espulsioni”. Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni dai microfoni di Radio24, commentando la vicenda del moldavo, già sottoposto a provvedimento di espulsione che a Roma per sfuggire, a bordo di un furgone rubato, alla polizia che lo aveva intercettato, ha travolto un'auto uccidendo un giovane di 23 anni.

Tra le “norme più efficaci” il titolare Viminale ha citato “l'apertura di 10 nuovi Centri di identificazione ed espulsione (Cie), gli ex Cpt”. Oggi, infatti, ha spiegato Maroni, “se un prefetto o un questore prende un extracomunitario e per l'espulsione lo deve mettere in un Cpt, ma i Cpt sono pieni, lo lascia libero, non può fare altro”. Secondo la legge Bossi-Fini, invece, un cittadino extracomunitario non può stare se non ha un contratto di lavoro. “Non ci può essere - ha detto Maroni - una circolare che dice di chiudere un occhio e dargli un permesso di soggiorno”. Invece, nei due anni del governo Prodi, ha osservato il ministro, “è invalso l'uso di disapplicare la legge Bossi-Fini attraverso circolari: si tratta di un uso illegittimo, queste



circolari non devono essere applicate se sono in violazione della legge”. Il ministro ha ribadito inoltre di essere “contrario a qualsiasi tipo di sanatoria”.

Il ministro si è però detto dispiaciuto che “un cittadino di un'altra nazionalità, come quello che ha provocato l'incidente, per nascondere le proprie responsabilità, dica di essere un rumeno”. “La comunità rumena - ha concluso Maroni - è una comunità bene integrata e la comunità italiana in Romania lo stesso”. (Inform)

### Maroni

## Cittadinanza a nomadi orfani



**(ANSA) - MILANO**, Maroni ha intenzione di presentare una proposta per dare la cittadinanza ai bimbi nomadi abbandonati in Italia, ‘come ragione umanitaria’.

Maroni ne ha parlato nell'ambito di un discorso più complessivo sulle polemiche seguite alla questione della rilevazione delle impronte digitali ai rom.

A proposito dei bimbi che si trovano nei campi nomadi, Maroni ha detto tra l'altro: ‘Dobbiamo tutelarli.’

Ci sono in questi campi persone che vivono in maniera subumana’.

## Rom, Europa contro Italia

### MARONI:CRITICHEINFONDATE

**BRUXELLES (Reuters)** - Il commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa ha criticato le misure attuate dall'Italia in materia di immigrazione dicendo che violano i diritti umani e potrebbero alimentare la xenofobia nel Paese, esprimendo preoccupazioni che il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha definito “totalmente infondate”. “Le misure attuate in Italia non tengono conto dei diritti umani e dei principi umanitari e potrebbero fomentare altri episodi xenofobi”, ha detto il commissario Thomas Hammarberg nel suo rapporto realizzato dopo la sua visita in Italia lo scorso giugno per discutere della nuova politica del governo Berlusconi in materia di immigrazione. In una nota il ministro Maroni ha replicato che il governo ha già risposto al memorandum del Consiglio d'Europa “fornendo tutti gli elementi che dimostrano ampiamente come le preoccupazioni espresse sul mancato rispetto dei diritti umani siano totalmente infondate”. Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione internazionale di cui fanno parte 47 Stati, che ha lo scopo precipuo di tutelare i diritti dell'uomo e la democrazia pluralista e garantire il primato del diritto all'interno dei singoli stati membri. In un passaggio del suo rapporto, Hammarberg ha parlato di “raid” condotti dalle forze di polizia all'interno di alcuni campi nomadi in un riferimento che ha destato un particolare “sconcerto” da parte del ministro.

### “PREOCCUPAZIONE PER IL PACCHETTO SICUREZZA”

Nel rapporto, il commissario del Consiglio d'Europa ha espresso inoltre la sua preoccupazione per l'adozione del cosiddetto “pacchetto sicurezza” che a suo dire sembra essere rivolto in particolar modo ai Rom e per la dichiarazione dello stato di emergenza in alcune regioni del Paese. La scorsa settimana, il Consiglio dei ministri ha esteso all'intero Paese lo stato di emergenza per l'arrivo di cittadini extracomunitari provocando un'aspra polemica. Il commissario del Consiglio d'Europa ha criticato anche “la frequente adozione di misure legislative di emergenza” da parte dell'Italia dicendo che si tratta di un sintomo della “debolezza dei meccanismi dello Stato” che sembrano inadeguati per gestire un problema non nuovo.

## Troppi extracomunitari, stato d'emergenza nazionale

**ROMA (IPSE)** - Il Consiglio dei ministri ha approvato, su proposta del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, l'estensione all'intero territorio nazionale della dichiarazione dello stato di emergenza per il persistente ed eccezionale afflusso di cittadini extracomunitari, al fine di potenziare le attività di contrasto e di gestione del fenomeno.

A comunicarlo, una nota del governo al termine del Consiglio dei ministri.



### “SOLO ESIGENZE ORGANIZZATIVE”

L'estensione all'intero territorio nazionale della dichiarazione dello stato di emergenza sull'immigrazione “risponde solo a esigenze organizzative: serve a facilitare una risposta dello Stato e non cambia quello che già c'è”. Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, spiega così la

decisione del Cdm di estendere “dalle attuali tre regioni” a tutto il Paese lo stato di emergenza.

“Non saranno coinvolte forze armate”, aggiunge il ministro, precisando che si è trattato di una proposta del titolare del Viminale, Roberto Maroni, di cui si è discusso solo molto brevemente.

## PARTITI

Di Pietro e i poliziotti,  
insieme in piazza in autunno

**ROMA** - Antonio Di Pietro porta ai rappresentanti delle forze dell'ordine, che manifestano sotto la sede del Senato, la propria solidarietà e quella del suo partito.

Tra strette di mani e saluti all'ex Pm, i poliziotti rappresentanti di una ventina di sigle sindacali, lanciano l'idea di "fare una manifestazione nazionale, perché così non si può più andare avanti".

Un sindacalista racconta a Di Pietro che "ieri un collega è dovuto salire sulla volante con la febbre, perché anche quei 200 euro in più sono fondamentali per arrivare a fine mese".

Di Pietro, di fronte a questi racconti, scuote la testa, e dice sì alla manifestazione: "Bisogna organizzare la mobilitazione e portare in autunno 100.000 mila persone in piazza, ma senza sigle o bandiere di partito. Dobbiamo risvegliare la coscienza dei cittadini".

"Noi da soli - replica un sindacalista - ne portiamo 50.000".

Di Pietro riflette e chiede ai rappresentanti delle forze dell'ordine un incontro "per la settimana prossima, al gruppo o al partito, in modo da definire le caratteristiche della manifestazione e fissare una data".

Che per Di Pietro dovrebbe "essere un martedì o mercoledì pomeriggio", in modo che i parlamentari siano al lavoro e sentano la pressione della piazza.

Si discute anche se fare un corteo o darsi solo un appuntamento in piazza, quello che è certo, aggiunge un poliziotto "è che dobbiamo inventarci qualcosa" e sottolinea che se "noi manifestiamo i cittadini si accorgeranno che, ad esempio, nelle periferie la loro sicurezza è a rischio".



## SENATO

Cossiga compie 80 anni,  
da 50 sulla scena politica

**Roma, (Adnkronos)** - Parlamentare di lungo corso, più volte ministro, presidente del Consiglio, presidente del Senato, presidente della Repubblica: nei suoi cinquanta anni di carriera politica Francesco Cossiga, che domani compirà 80 anni, ha ricoperto tutti gli incarichi più prestigiosi. Nato a Sassari il

26 luglio del 1928, un primo record Cossiga lo colleziona fin da giovanissimo, conseguendo la maturità a soli 16 anni.

Quattro anni dopo arriva la laurea in giurisprudenza; a 17 è già iscritto alla Dc. A 28 è segretario provinciale e due anni dopo, nel 1958, entra per la prima volta a Montecitorio.

## 'Famiglia Cristiana'

## Il governo Berlusconi tutto fumo e retorica



**ROMA** - E' un governo, quello in carica, che abbonda in "retorica", in "allarmi" che fanno crescere la "paura" e intanto distolgono dai problemi reali. Un governo, in sostanza, che lascia

nazionale'. Non portano voti, non sono di moda. Nella Finanziaria non c'è uno straccio di provvedimento a favore di salari e pensioni".

La politica, "sempre più miope e solerte solo nei tagli e nei sacrifici da imporre alla gente, senza dare l'esempio. Anzi. Al Senato si spende ancor di più". Il limite invalicabile dell'inflazione programmata vale solo per i comuni cittadini, non per gli "spendaccioni" senatori. Il Palazzo abdica alla moralità, abbandonando a se stesse milioni di famiglie. Bastano propaganda politica e fumo negli occhi, a distrarre gli italiani dall'assenza di

una vera idea per risollevare il Paese".

La maggioranza, secondo 'Famiglia cristiana', cerca e trova "alibi" come "l'aumento del petrolio o il pericolo di rom e immigrati: e via allora con i 'fuochi d'artificio' a illudere l'opinione pubblica. Oggi tocca agli immigrati: problema vero, ma non siamo all'invasione. Almeno, risparmiamo agli italiani l'ipocrisia della retorica: che 'tutto è fatto per ragioni umanitarie e per il loro bene'. Infine, c'è "il federalismo fiscale che 'rischia di mettere in ginocchio il Sud', come dice il ministro Fitto. Ma è il prezzo da pagare per i perversi scambi di favori tra partiti di Governo".

Fini: troppi decreti?  
Nessuno scandalo o allarme

**ROMA(DIRE)** - "Non credo che ci sia motivo di particolare scandalo o allarme per il numero di decreti legge presentati in questa legislatura". E' quanto sostiene Gianfranco Fini nel corso della cerimonia del 'Ventaglio' in corso alla Camera.

A giudizio del presidente della Camera, infatti, "è fisiologico che a inizio legislatura ci sia da parte degli esecutivi una par-

ticolare frequenza nel varo di decreti".

E tuttavia, una volta a regime, in maggioranza e opposizione, aggiunge il presidente della Camera, vi deve essere "piena consapevolezza di quello che è scritto nella Costituzione e nei nostri regolamenti parlamentari".

Fini passa poi a parlare delle riforme, e della necessità di coinvolgere tutte le forze poli-

tiche: "Se si prendono in esame le proposte fatte in campagna elettorale dalla maggioranza e dall'opposizione e' più facile trovare le convergenze che sottolineare in rosso le divergenze. Le condizioni per un dialogo ci sono". Secondo Fini il buon esito del dialogo "dipenderà dal clima e dalla volontà dei protagonisti. Io eserciterò tutte le azioni necessarie perché si faccia una discussione approfondita".



## PREVIDENZA SOCIALE

# Assegni sociali, il governo correggerà la norma

**La modifica con un emendamento al Senato. Capezzone: "Una decisione positiva". Brunetta: "Il contributo sarà mantenuto per chi ne ha diritto, non vogliamo far torto a nessuno, ma evitare gli abusi". Poi sui precari: "Necessario un testo organico". Veltroni: "Sui precari una norma inaccettabile"**

**Roma (Adnkronos/Ign)** - Il governo fa marcia indietro sulla norma contenuta nella manovra finanziaria che rivede i criteri d'accesso all'assegno sociale.

Lo ha annunciato il ministro per i rapporti con il Parlamento, Elio Vito, spiegando che la norma sarà modificata con un emendamento al Senato, che sta esaminando il provvedimento.

Come, "le modifiche apportate alla Camera all'articolo 20 in tema di assegno sociale non ne mutano la destinazione, che concerne esclusivamente i cittadini extracomunitari.

I limiti alla concessione dell'assegno non riguardano pertanto né i cittadini italiani né tanto meno le casalinghe", ha spiegato il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, aggiungendo che "tale interpretazione autentica verrà ribadita immediatamente al Senato."

"E' una decisione davvero importante e positiva", dichiara il portavoce di Forza Italia, Daniele Capezzone. "Il pur comprensibile obiettivo - spiega Capezzone - di evitare abusi aveva portato ad una formulazione preoccupante della norma, che aveva destato allarme in alcuni percettori dell'assegno sociale".

"Con questo tempestivo intervento - conclude Capezzone -, il governo dissipa ogni equivoco, e conferma la sua attenzione alle esigen-



ze concrete dei cittadini, in particolare dei ceti più deboli".

Precedentemente il ministro della Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, aveva assicurato che gli assegni sociali saranno mantenuti per tutti coloro che ne hanno diritto. "Faremo in modo -ha detto- di eliminare gli abusi e che, chi ha diritto, avendo pagato i contributi o avendo una condizione sociale tale da avere la pensione possa e debba mantenere il tutto".

Per il ministro "la ratio della norma era di evitare che arrivasse una persona anziana parente di un immigrato, stesse in Italia un mese, chiedesse la pensione sociale e se

ne tornasse a casa. Purtroppo questo avveniva in decine e centinaia di migliaia di casi".

Tuttavia, ha precisato, "non vogliamo far torto a nessuno, ma evitare gli abusi", perché "ai furbastri che vengono qui per togliere la pensione a chi ne abbia bisogno è ora di dire basta".

Quanto all'altro tema spinoso, quello della norma anti-precari, il ministro ha ammesso che il testo è stato "scritto male e forse di notte" e sarà necessario fare ordine sulla materia.

A tale proposito, Brunetta ha riferito che il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, "è intenzionato a scrivere un testo organico e serio, che verrà presentato probabilmente in autunno, per tutelare cittadini e aziende".

Infine il titolare del dicastero di Corso Vittorio ha annunciato che "a partire dal prossimo anno verrà avviata una sperimentazione per la detassazione degli straordinari anche nel settore del Pubblico impiego".

"Saranno interessati i lavoratori del cosiddetto 'front office'", cioè quei lavoratori, come insegnanti, infermieri e operatori della sicurezza, che sono a stretto contatto con il pubblico. "Finora - ha aggiunto il ministro- la detassazione degli straordinari ha interessato solo il settore privato solamente per mancanza di fondi, ma a fine anno finirà la fase sperimentale nel settore privato e si potrà partire con quella nel settore pubblico".

## BELLISSIMA (UILP) SU MODIFICHE REQUISITI ASSEGNO SOCIALE

### GRAVE RIDIMENSIONAMENTO DI UNO DEI PILASTRI DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI INDIGENTI SENZA CONSULTAZIONE DEI SINDACATI

**ROMA\ aise\** - "Si tratta di una decisione grave, sia nei suoi contenuti sia nelle modalità con cui è stata presentata e approvata dal primo ramo del Parlamento. Negli stessi giorni in cui leggiamo dichiarazioni del ministro Sacconi che annunciano la volontà del Governo di ridisegnare il welfare, ma dopo un confronto con le parti sociali, Governo e Parlamento invece non solo ridimensionano drasticamente uno dei pilastri delle politiche di assistenza agli anziani indigenti, ma lo fanno senza alcuna consultazione con le organizzazioni sindacali. L'assegno sociale, infatti, è una prestazione di natura spe-

cificamente assistenziale, pensata proprio per venire incontro ai cittadini anziani privi di reddito e in condizioni di povertà, bisognosi di assistenza". Segretario generale della Uilp, Romano Bellissima, commenta oggi le modifiche dei requisiti per ricevere l'assegno sociale, inserite nell'articolo 20 del dl 112, nella versione emendata dal Governo e sul quale la Camera ha già votato la fiducia.

"Non ha dunque alcun senso", prosegue Bellissima, "collegare questa prestazione all'aver svolto una attività lavorativa e all'aver versato contributi previdenziali. In questo modo, confondendo ancora una volta

assistenza e previdenza, si snatura lo spirito stesso dell'assegno sociale e si scardina uno degli strumenti pensati dal nostro sistema di welfare per far fronte alle situazioni di povertà estrema tra le persone anziane".

Infine, conclude il segretario generale della Uilp "se la norma fosse definitivamente approvata senza modifiche dal Parlamento sarebbero penalizzati proprio gli anziani più poveri, che resterebbero privi di qualsiasi tutela. La Uil Pensionati chiede dunque che il Senato corregga questo grave errore e ripristini la natura assistenziale dell'assegno sociale".

## Mario Castellengo (Ital Uil e CGIE)

### "Urgente la ratifica. Il ritardo danneggia migliaia di lavoratori e mette in cattiva luce l'Italia"

**ROMA** - Nel recente viaggio in Canada in cui ho visitato alcune sedi dell'Ital-Uil ed inaugurato il nuovo ufficio di Windsor, sia in occasione di una riunione degli operatori del patronato che in alcuni incontri avuti con i dirigenti della Uim e con la comunità italiana di Windsor, Toronto e Thunder Bay, da molti è stato lamentato l'inspiegabile ritardo dell'entrata in vigore del nuovo accordo bilaterale italo-canadese di sicurezza sociale, benché sia stato firmato ancora nel 1995, cioè da tredici anni! Ritardo imputabile alla

sua mancata ratifica da parte del parlamento italiano. Bene ha fatto, pertanto, l'onorevole Gino Bucchino a sollevare il problema ed a sollecitare il ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, affinché si ponga fine al più presto a questo assurdo ritardo che penalizza la comunità italiana in Canada. Ma a proposito di ritardi in questo settore, è pure intollerabile anche quello che riguarda la ratifica di altre convenzioni bilaterali di sicurezza sociale come quelle con Cile, Filippine e Marocco, anch'esse firmate da molti anni ma non ancora ratificate dal parlamento italiano.

Una questione, tra l'altro, già sollevata ripetutamente anche dal CGIE. E' urgente, quindi, che questo governo e parlamento provvedano sollecitamente anche a ratificare queste convenzioni sociali il cui ritardo danneggia migliaia di lavoratori e mette in cattiva luce l'Italia.

Un Paese, il nostro, che tra l'altro mai dovrebbe dimenticare quando, fino a qualche decennio fa, "esportava" manodopera in tutto il mondo e chiedeva giustamente protezione ed equità sociale e previdenziale per i suoi emigrati ai Paesi che li ospitava.



Mario Castellengo - \*Vice presidente Ital-Uil e consigliere CGIE

## Rivalutazione delle pensioni e tutela della non autosufficienza

Dallo SPI- CGIL FNP - CISL UILP - UIL  
una lettera ai ministri Fini e Sacconi



**ROMA\ aise\** - Riprendere al più presto il confronto sui problemi che riguardano la rivalutazione delle pensioni, attivando un tavolo di confronto specifico, come previsto dal decreto del ministro Damiano del 10 dicembre 2007. Questa la richiesta che i tre Segretari generali di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil, Carla Cantone, Antonio Uda e Romano Bellissima, fanno oggi in

una lettera inviata al Ministro del welfare, Maurizio Sacconi, con il quale si auspica al più presto un incontro, e al Presidente della Camera dei Deputati, Gianfranco Fini.

Nella lettera inviata al Presidente Fini invece, si auspica ad un colloquio per riportare nell'agenda parlamentare l'assegnazione alla Commissione compe-

tente del disegno di legge sui temi della non autosufficienza.

Rivalutazione delle pensioni e tutela della non autosufficienza sono infatti due temi di fondamentale importanza per milioni di cittadini, sottolineano dai sindacati. Si tratta infatti di vere emergenze che richiedono risposte immediate e appropriate da parte del Governo e del Parlamento.

## Inps

“La campagna anti-fannulloni ci crea problemi”



**ROMA** - Risultati positivi in termini di produttività ed efficienza. Certo, anche nel 2007 nell'Inps rimangono “serie criticità gestionali”, ma si stanno predisponendo anche le dovute contromisure.

La campagna contro i “fannulloni” del pubblico impiego, però, complica le cose.

Non a caso, dunque, dall'incontro di tre giorni fa tra il Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Inps, presieduto da Franco Lotito, e i sindacati, escono confermati i motivi di

fondo della mobilitazione contro la campagna “denigratoria” sui dipendenti pubblici perché sta mettendo a dura prova l'operatività dell'istituto. Motivi che tra l'altro verranno trasmessi ai ministeri che vigilano sulle attività dell'Inps.

Per un ente come l'Inps, si legge in un nota, “basato sulla pratica della prossimità e della erogazione quotidiana di decine di prestazioni a decine di migliaia di utenti, il requisito della qualità del lavoro prestato dai suoi operatori e dirigenti

è condizione imprescindibile per la fornitura di servizi efficienti, efficaci e produttivi”. Insomma, anche il Civ è preoccupato “della campagna di logoramento della dignità e dell'immagine del lavoro pubblico che lo assimila indiscriminatamente ed ideologicamente alla categoria del “fannullonismo”.

La campagna contro i fannulloni, “di segno denigratorio, che sembra riflettersi in una parte cospicua del disegno di legge 112 (decreto Tremonti, ndr), laddove si affrontano le questioni del trattamento economico e del riconoscimento del merito per i pubblici dipendenti, il che promette sbocchi negativi già per la ripresa autunnale dal punto di vista di una crisi sociale in cui si saldano lo sbandamento allarmante delle relazioni industriali, il peggioramento della condizione di lavoro anche in ente di eccellenza come l'Inps e l'abbassamento della qualità delle prestazioni dei servizi”.

## PENSIONI

### ANGELETTI, ELEVARE ETA' RESTERA' IPOTESI PER ANNI

**(ANSA) - ROMA,** - Non ne vuole sentir parlare, ne' tanto meno intende commentare ipotesi “che resteranno tali per anni”, “neanche in luglio o in agosto”: il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, replica così alla valutazione espressa dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, nel Libro Verde, di elevare l'età minima pensionabile dei 62 anni a partire dal 2013.

“E' inutile parlare e fare commenti su ipotesi che resteranno tali per anni.

Lo stesso ministro ne parla come possibilità fra 5-6 anni”, ha affermato Angeletti, rispondendo alla richiesta di un parere sull'innalzamento dell'età pensionabile.

“Abbiamo cose piu' importanti da affrontare”, ha aggiunto il numero uno della Uil.



## PENSIONI

### PDL presenta alla camera disegno di legge di riforma

Roma, (Adnkronos) - Ripristino dal 2014 di un pensionamento di vecchiaia unificato, elevare a 62 anni l'età di pensionamento, riforma degli enti. I deputati del Pdl hanno presentato un progetto di legge delega per il completamento della riforma del sistema previdenziale.

Una proposta, questa, che punta alla revisione dei requisiti e del metodo di calcolo dei trattamenti di pensione. Ma anche al riordino de-

gli enti pubblici previdenziali e allo sviluppo delle forme pensionistiche complementari. I firmatari della proposta sono: Cazzola, Lorenzin, Lo Presti, Bergamini, Bernini Bovicelli, Caldoro, Della Vedova, Di Biagio, Antonino Foti, Mazzuca, Mottola, Pelino, Raisi, Santelli, Stracquadano, Versace, Vignali e della deputata dei Radicali del Partito Democratico, Elisabetta Zamparutti. La proposta di legge reca il numero AC 1299.



## ITALIANI ALL'ESTERO

## Comitato Italiani Estero

## Focus su Consolati, Mantica dopo L'Estate

Roma. Tutto rimandato, o quasi, al Comitato sugli italiani all'estero. L'audizione di Alfredo Mantica dinanzi al gruppo permanente presieduto da Marco Zacchera, prevista per le 8.30 di questa mattina, è stata di fatto rinviata complici i tempi stringenti, che imponevano alla Commissione Affari esteri della Camera di discutere nelle prime ore della mattinata anche della ratifica del trattato di Lisbona. Così, alla presenza del sottosegretario degli Esteri, si è parlato essenzialmente di Unione Europea, e poco o nulla di emigrazione.

"Ne riparleremo dopo l'estate", è la previsione di Mantica al termine dell'incontro, anche se già la prossima settimana il Comitato potrebbe essere nuovamente convocato.



L'appuntamento di oggi è servito comunque al Comitato permanente per mettere a punto una serie di priorità da affrontare nel settore degli italiani nel mondo, in particolare per quanto riguarda i problemi legati alla rete consolare e alla diffusione della cultura italiana all'estero. Il comitato, ha spiegato a fine seduta il presidente Zacchera, lavorerà "sulla raccolta dei dati del ministero degli Affari esteri relativi al monitoraggio dei consolati (a tal proposito all'incontro di oggi era presente anche il direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie Carla Zuppetti, ndr); sulla verifica di quali consolati sono attualmente i più informatizzati, in modo da capire se questo sistema funziona ed è applicabile anche altrove; e sull'avvio di una indagi-

ne conoscitiva sulla lingua e cultura italiana della scuola". E se sull'emergenza consolati ha insistito Gianni Farina del Partito democratico, Antonio Razzi, dell'Italia dei Valori, ha voluto portare la propria esperienza personale.

"Io vengo da Lucerna, nella Svizzera tedesca, dove hanno appena chiuso alcune sedi. Il consolato di Zurigo dista 50 chilometri ed è aperto soltanto il giovedì pomeriggio", mentre le linee telefoniche automatiche – spiega – sono spesso inservibili. "Bisogna capire che i nostri emigrati non chiedono certi soldi o chissà cosa: semplicemente, vogliono servizi efficienti dal Consolato".

E su questo si lavorerà in futuro, forse già dalla prossima settimana.

(© NoveColonne ATG)

## IL DL 112 IN SENATO/ LA SEN

## Giai (MAIE) presenta un emendamento per salvare l'assegno sociale

ROMA | aise\ - Approvato dalla Camera, il decreto di conversione in legge del DL 112/2008 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) è ora al vaglio del Senato.

Qui, Mirella Giai, parlamentare eletta in America Meridionale nelle fila del Maie, ha presentato un emendamento per abrogare il comma 10 dell'articolo 20 che prevede una serie di misure restrittive che, di fatto, eliminano l'istituto dell'assegno sociale, uno dei pilastri del sistema assistenziale italiano.

"Il Governo – accusa la Giai – vuole penalizzare i più deboli con una norma che, se presumibilmente voleva impedire agli stranieri la possibilità di aver diritto all'assegno sociale, si accanisce invece in concreto contro gli stessi italiani residenti in Italia, alzando a dieci anni di residenza e di lavoro i requisiti da far valere per poter ri-

chiedere l'assegno al compimento di 65 anni di età".

Il comma 10 dell'articolo 20 prevede testualmente che "a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'assegno sociale di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 8 ago-



sto 1995, n. 335, è corrisposto agli aventi diritto a condizione che abbiano soggiornato legalmente e lavorato legalmente con un reddito almeno pari all'importo dell'assegno sociale, in via continuativa, per almeno dieci anni nel territorio nazionale".

"Si tratta di una norma giuridicamente e socialmente aberrante – rincara la senatrice – che penalizza le persone più bisognose soprattutto con la previsione del requisito dei dieci anni di attività lavorativa legale e che paradossalmente colpisce gli italiani e non i cittadini comunitari (come ad esempio i rumeni o i bulgari) i quali possono invocare invece i regolamenti comunitari di sicurezza sociale per l'attivazione del meccanismo della totalizzazione sia per i requisiti di residenza che per quelli di occupazione".

La norma ha scatenato diverse reazioni: se alla Camera è intervenuto tra gli altri Gino Bucchino, deputato del Pd eletto in Nord America, non manca giorno che i sindacati protestino contro la norma.

"Con questo emendamento – conclude la Giai – intendo dare il mio contributo per la tutela delle persone più bisognose che non avrebbero alcun mezzo di sostentamento se private dell'assegno sociale".

## MERLO

## E'una manovra che non contribuisce alla crescita economica dell'Italia

Roma - "l'Italia sta entrando in un circolo economico vizioso dovuto ad aggiustamenti strutturali consigliati da organismi finanziari internazionali". Così ha dichiarato l'on. Merlo, Presidente del MAIE, che si esprimerà con il suo voto alla Camera, così come al Senato, con il voto della senatrice Giai, contro un provvedimento "il cui scopo è solo chiudere i conti in equilibrio".

"Viene disegnato un piano sulla base della riduzione delle spese, mantenendo alta la pressione fiscale - ha continuato l'on. Ricardo Merlo – contraddicendo quanto promesso in campagna elettorale. Questo produrrà inevitabilmente meno consumo, uscita dei capitali dal Paese e, al contrario di quanto desidera il Governo, continuerà a fermare la crescita e non farà uscire l'Italia dalla stagnazione.

Il MAIE, invece, crede che, per far reagire l'economia, si debba fare ben altro. In un contesto internazionale complicato, carat-

terizzato da un continuo aumento del prezzo del petrolio e delle materie prime, le ricette tradizionali dell'ortodossia monetaristica non porteranno il Paese da nessuna parte. Servono creatività, coraggio e lungimiranza per ridare fiducia agli investitori e ai consumatori.

All'Italia manca un progetto nazionale che, compatibilmente con la sua partecipazione all'UE, le consenta di ritrovare la strada della crescita sostenibile. Purtroppo, non da oggi, ma fin dal 2006, cioè da quando sono stato eletto, non ho mai sentito discutere, né in ambito parlamentare né governativo, di un progetto nazionale italiano per i prossimi 20 anni.

Il MAIE non appoggia questo provvedimento: alla Camera e al Senato vota contro questa manovra, continuando a restare indipendente e libero di valutare ogni volta ciò che è meglio per l'Italia e per gli italiani all'estero."



## ITALIANI ALL'ESTERO

Primo successo  
su detrazioni familiari

Roma - Gli italiani nel mondo portano a casa il primo piccolo, grande successo dal punto di vista economico e fiscale: il governo ha accolto in Aula l'ordine del giorno presentato dai parlamentari eletti nella circoscrizione estero, che impegna l'esecutivo a predisporre un'apposita norma volta a superare il limite temporale del 2009 verso una estensione definitiva e permanente delle detrazioni fiscali dei carichi di famiglia per i residenti all'estero. Un passo che è stato salutato con soddisfazione bipartisan e di ogni latitudine dagli eletti all'estero. Per il deputato del Partito democratico Marco Fedi, eletti nella ripartizione Africa, Asia e Oceania, l'ordine del giorno presentato e approvato "parte da una considerazione di fondo che concerne l'equità e la parità di trattamento, elementi che ponemmo alla base della richiesta di estensione del nuovo regime fiscale, quello delle detrazioni per carichi di famiglia, introdotto con la Finanziaria 2007, anche a coloro che vivono e lavorano fuori dai confini nazionali, ai cittadini italiani all'estero. Secondo Fedi, nell'attuale manovra economica del governo Berlusconi

"manca l'impegno per le famiglie, manca l'impegno redistributivo". Dunque l'ordine del giorno accolto dal governo prevede "modifiche alle procedure previste dal regolamento, semplificandole anche attraverso il maggior utilizzo dell'autocertificazione. Lo riteniamo un atto dovuto e un impegno in direzione dell'equità e della parità di trattamento, nella misura in cui si darà corso a tutti gli ordini del giorno sui quali vi è stato accoglimento da parte del Governo". Stessa soddisfazione, ma complimenti al governo al posto delle critiche, dall'esponente del Pdl Aldo Di Biagio, eletto in Europa. "Salutiamo molto positivamente e con grande entusiasmo la posizione assunta dal Governo nell'accogliere il nostro Ordine del giorno a favore del superamento dei limiti temporali previsti per le detrazioni fiscali per carichi di famiglia dei lavoratori italiani all'estero". Di Biagio ha auspicato che "l'attenzione ricevuta in Assemblea fa ben sperare per un futuro che salvaguardi i diritti dei tanti connazionali residenti all'estero che spesso si ritrovano a vivere un'incomprensibile con-



dizione di disparità di trattamento rispetto ai residenti in Patria". "Un impegno - conclude Di Biagio - che prenderà forma e sostanza nei futuri provvedimenti, assicurando così i diritti di coloro che lavorano e producono reddito per il nostro Paese". Ma oggi era il giorno anche dell'esame degli ordi presentati da Gianni Farina (Pd), al quale il governo ha richiesto una parziale modifica che anziché "impegnare il governo" gli chiede di "valutare l'opportunità" di sostenere lo sport come strumento educativo per i giovani, di Franco Narducci (Pd), sul riequilibrio dei finanziamenti al Ministero degli Esteri e di Fabio Porta (Pd) sulla valutazione delle conseguenze dei tagli alla Farnesina: questi ultimi due sono stati accolti come raccomandazioni. **(NoveColonne ATG)**

Un ordine del giorno  
di Gino Bucchino (Pd)impegna il governo sulla sanatoria degli indebiti  
pensionistici degli italiani all'estero

ROMA - Nel suo intervento nell'Aula della Camera nell'ambito della presentazione degli ordini del giorno collegati al decreto 112 (AC1386), l'on. Gino Bucchino (Pd), eletto nella Circoscrizione Estero, ha impegnato il Governo a risolvere il problema degli indebiti pensionistici degli italiani residenti all'estero.

Bucchino ha sottolineato nel suo intervento che decine di migliaia di pensionati italiani residenti all'estero hanno ricevuto e stanno ricevendo una lettera dell'Inps con la quale viene chiesta la restituzione di somme "indebitamente" percepite e contestate dall'Istituto previdenziale in seguito agli accertamenti reddituali effettuati in occasione delle Campagne reddituali all'estero del 2002 e del 2004-2005.

Di norma - ha sostenuto il parlamentare - si tratta di indebiti che si sono costituiti perché i nostri connazionali hanno nel tempo riscosso importi pensionistici superiori al dovuto a causa del ritardo con cui l'Inps ha acquisito le informazioni reddituali degli interessati, e quindi effettuato il



ricalcolo delle prestazioni legate al reddito (trattamento minimo, maggiorazioni sociali, assegni familiari).

I ritardi dell'Inps sono la conseguenza della farraginosità e della sporadicità con le quali vengono effettuati gli accertamenti reddituali dei pensionati residenti all'estero (l'ultima rilevazione riguarda gli anni 2004 e 2005) e del complicato iter procedurale che queste rilevazioni comportano. In

Italia invece le campagne reddituali devono essere e vengono effettuate ogni anno.

Si sottolinea che in taluni casi alcune sedi provinciali dell'Inps intimano che la restituzione degli importi deve avvenire in un'unica soluzione tramite bonifico entro 60 giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata e che se non dovesse essere rispettata tale scadenza, sarà dato corso all'azione legale per il recupero coattivo delle somme indebite.

E' utile ricordare - ha proseguito il deputato Pd che nella XIV legislatura era stato presentato in Parlamento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, un disegno di legge finalizzato a sanare le situazioni debitorie nei confronti di soggetti che avevano percepito indebitamente (ma senza dolo) prestazioni a carico dell'Inps per i periodi dal 1 gennaio 2002 al 31 dicembre 2003. Il disegno di legge si sarebbe applicato anche alle pensioni in convenzione ed ai titolari di pensioni italiane residenti all'estero ma non fu neanche discusso in Aula.

La Presidente Laino  
(CoMiTes di Buenos Aires)  
ospite d'onore delle Dame Italo-Argentine

**BUENOS AIRES\ aise\**  
- La presidente del Comites di Buenos Aires, Graziella Laino, è stata ospite lo scorso 19 luglio dell'Associazione delle Dame Italo-Argentine che, presso la loro sede di Buenos Aires, hanno tenuto il loro consueto Té Mensile dell'Amicizia, durante il quale sono stati chiamati a parlare diversi esperti di tematiche femminili, anche in materia legale, sanitaria, lavorativa, culturale.



In quest'occasione, le Dame hanno colto l'opportunità per celebrare il Giorno dell'Amico, godendo tutte le presenti di una sfilata di abbigliamento esclusivo ed artigianale in fini tessuti della nota modellista Tita Hecker, una vera dimostrazione di buon gusto e creatività.

La Laino è stata ricevuta dalla Presidente dell'istituzione ospitante, Maria del Carmen Roni, e dagli altri membri del Consiglio Direttivo. La Roni ha illustrato il lavoro che l'Associazione svolge da oltre 10 anni in stretto contatto con le loro corrispondenti di New York, Sydney, Vienna, San Paolo e Santiago del Cile.

Graziella Laino si è dimostrata molto interessata e lieta dell'invito, cogliendo con evidente emozione i complimenti della Roni la quale ha sottolineato la nota traiettoria della signora Laino nel suo lavoro a favore degli italiani, nonché l'orgoglio e la soddisfazione che per i membri di tale associazione significa che per prima volta una donna presiede il Comites della loro circoscrizione; consegnandole infine la massima distinzione che questa Associazione conferisce a quelle persone note per le loro azioni a favore della comunità: la Donna Alata, simbolo del lavoro fecondo, la capacità, intelligenza ed il volontariato, volti alla realizzazione degli

ideali di pace e benessere di tutto il mondo.

A sua volta, la Laino si è rivolta a tutti i presenti, rinnovando ancora una volta il suo impegno personale di lavoro congiunto con tutte le istituzioni, "sono molto orgogliosa di sapere che ci sono Associazioni che si impegnano e si adoperano tanto per i nostri connazionali. Come Presidente del COMITES, ma fondamentale come donna, mi sento fiera di poter collaborare con tale preziosa istituzione e garantisco la disponibilità e l'apertura del COMITES, a sostegno di ogni progetto che le Dame vorranno intraprendere".

In particolare la presidente del Comites di Buenos Aires ha sottolineato l'attività di rilievo ed ininterrotta che le Dame svolgono sia nella locale sede che nelle diverse province dell'Argentina, ribadendo il messaggio di unione e fratellanza promosso dall'Associazione presieduta dalla Roni, e che le sono valse numerose distinzioni, tra cui il premio alla Donna di Spito del Decennio nel 2005 consegnato dal Senato argentino.

L'incontro si è concluso con la promessa di un reciproco impegno a collaborare nella risoluzione dei problemi e dei casi più urgenti che colpiscono tutta la collettività italiana, ed in particolare le donne delle fasce più disagiate e non protette. (aise)

l'estero ma non fu neanche discusso in Aula.

Bucchino ha ricordato che in una recente Sentenza, la Corte Costituzionale ha sostenuto il principio dell'importanza dell'affidamento dei pensionati nel diritto di non dover restituire trattamenti pensionistici indebitamente percepiti in buona fede; principio che - secondo la Corte - è tanto più meritevole di tutela ove si tratti di pensionati a reddito non elevato che destinano le presta-

zioni pensionistiche, pur indebitate, al soddisfacimento di bisogni alimentari propri e della famiglia.

Con l'ordine del giorno presentato da Bucchino e gli altri parlamentari cofirmatari Farina, Fedi, Garavini, Narducci e Porta, s'impegna il Governo a predisporre un provvedimento legislativo che preveda una sanatoria degli indebiti pensionistici a carico di pensionati residenti all'estero in assenza di dolo e in presenza di determinati limiti reddituali. (Inform)

## La SEN. Contini (PDL) ai Connazionali

### È stata avviata la prima fase della Road Map per la costituzione del mondo

**ROMA** \ aise\ - "È già in atto la prima fase della road map avviata per la costituzione del Popolo della Libertà nel Mondo", è il messaggio inviato da Barbara Contini, senatrice del Pdl membro della Commissione Difesa nonché responsabile del partito per gli italiani nel mondo, agli italiani all'estero, ai quali rende noto che procede positivamente l'attività del Pdl nel Mondo.

"Cari sostenitori, - scrive la Contini - il lavoro per il Popolo della Libertà nel mondo e degli Azzurri nel Mondo non si è mai fermato ed ha conseguito ottimi in risultati in poco tempo.

In questo momento di vasta organizzazione del nuovo partito in atto a livello nazionale è fondamentale dare certezza ai nostri attivisti ed elettori che continueremo insieme il progetto riorganizzativo e di consolidamento territoriale del Popolo della Libertà all'estero, come richiesto dal Presidente Silvio Berlusconi e dall'attuale coordinatore nazionale di Forza Italia Denis Verdini".



"A tale proposito, - afferma la senatrice del Pdl - vi informo che la prima fase della road map avviata per la costituzione del Popolo della Libertà nel Mondo, è già in atto e prevede la creazione di un comitato di quattro esperti, rispettivamente divisi per circoscrizione di competenza, chiamati a lavorare sulla presentazione dei programmi elettorali e delle liste per le prossime ele-

zioni dei Comites ed a cui vi potrete riferire essendo gli stessi in contatto con i responsabili eletti all'estero".

"Prime della ferie estive - conclude - saranno resi noti i nomi dei responsabili che diverranno i primi riferenti diretti dei nostri connazionali chiamati a rinnovare i comitati degli italiani all'estero".

**Lo Statuto è consultabile su [www.pdmondo.it](http://www.pdmondo.it)**

## Approvato il primo Statuto del Pd nella Circonscrizione estero

**ROMA** - Con il voto di conferma espresso on line da parte di tutti i delegati esteri del Partito Democratico, è stato oggi completato l'iter di approvazione del primo Statuto nazionale della Circonscrizione estero.

Il documento - sottolineato dal partito - contiene le regole fondamentali per l'organiz-

zazione e la costruzione del Partito Democratico nel mondo, già avviata negli ultimi mesi e che ora potrà poggiarsi su regole certe anche per l'elezione dei gruppi dirigenti nei vari paesi e continenti. Parallelamente a quanto avverrà nelle prossime settimane in Italia, anche le strutture estere del Partito Democratico avvieranno tra le nostre collettività nel

mondo un'ampia e diffusa campagna di tesseramento.

"Il Partito Democratico - ha dichiarato a tal proposito Eugenio Marino, coordinatore del Gruppo ristretto per lo Statuto del PD all'estero - nelle recenti elezioni all'estero ha già dimostrato una forte capacità di attrazione e suscitato entusiasmi che oggi vanno coltivati con l'impe-



gno e l'elaborazione politica, sul territorio come in Parlamento, con la capacità di dimostrarsi opposizione forte, concreta e propositiva e allo stesso tempo alternativa di Governo."

Lo Statuto è consultabile on line sul sito del Partito Democratico nel Mondo [www.pdmondo.it](http://www.pdmondo.it) (Inform)

## Regione Lombardia

### Più di 100 mila euro nel 2008 per interventi socio-assistenziali ai lombardi all'estero

**MANTOVA** - Erogati i contributi per il programma socio-assistenziale a favore dei lombardi all'estero. Più di 100mila euro il finanziamento 2008 della Regione Lombardia. Lo annuncia soddisfatto il presidente dell'Associazione Mantovani nel Mondo, Daniele Marconcini. Che ricorda come l'Associazione con questo progetto sostenga da anni un intervento a favore della tutela dei diritti socio-previdenziali e sanitari per i cittadini lombardi all'estero, maggiori di 65 anni. Marconcini ricorda che il 18% degli italiani all'estero è costituito da anziani su un totale di 3.568.532 individui registrati dall'Anagrafe degli Italiani all'estero (AIRE), ma una parte di costoro vive difficili condizioni economiche, con riflessi pesantissimi sulla possibilità di assistenza sanitaria.

"Riteniamo di grande rilevanza - sottolinea Marconcini - la decisione della Regione Lombardia per un nuovo finanziamento regionale agli indigenti lombardi per il 2008, (su progetto della Mantovani nel Mondo, la cui



## Regione Lombardia

somma di 100 mila euro è notevolmente superiore a quella stanziata finora per il progetto in oggetto (38 mila euro nel 2007). Questo consentirà di realizzare nuove azioni a beneficio dei nostri corregionali indigenti in America Latina, anche per quei casi più gravi in cui l'azione consolatoria può essere limitata dai fondi a disposizione".

Inoltre "da più parti si sottolinea la necessità di un miglior coordinamento degli interventi in campo assistenziale, che attualmente provengono da fonti diverse (Stato, Regioni, Amministrazioni Locali ecc.) per

addivenire a un loro uso più razionale e coerente". A conferma di questo, sottolinea Marconcini, "se analizziamo i dati conclusivi dell'intervento socio-sanitario 2007 possiamo verificare che i beneficiari al contributo regionale sono 24 in meno rispetto all'anno scorso. Questo dato indica che, vista l'età dei beneficiari, l'indice di mortalità è alto". "Per questo motivo - conclude Marconcini - riteniamo moralmente importante dare continuità a questo aiuto per non "abbandonare" questi ultimi lombardi che in un'altra epoca lasciarono la nostra Italia per un "futuro migliore". (Inform)

## REGIONE VENETO APPROVA IL PIANO ANNUALE PER GLI INTERVENTI SULL'IMMIGRAZIONE

**VENEZIA** \ aise\ - La giunta della Regione Veneto ha approvato oggi il piano annuale 2008 degli interventi nel settore dell'immigrazione, dopo il parere favorevole espresso senza nessun voto contrario da parte della competente commissione del Consiglio regionale.

L'iter si è concluso con maggior tempestività rispetto agli anni scorsi, consentendo a tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, di lavorare con un respiro temporale più ampio su una tematica così delicata sul piano sociale, che riguarda l'integrazione e l'accoglienza degli immigrati regolari. A metterlo in evidenza è l'assessore regionale ai flussi migratori, Oscar De Bona, facendo presente che il Veneto, con quasi 400mila immigrati, è la seconda regione in Italia per numero di presenze straniere.

Il piano annuale dà attuazione a quello triennale, approvato lo scorso anno dal Consiglio regionale all'unanimità. Tra le novità che saranno introdotte c'è la sperimentazione del patto di accoglienza e di integrazione per i lavoratori immigrati. "Uno strumento nuovo e qualificante", commenta De Bona, "con il quale verrà sancito un impegno formale reciproco tra la società ospitante e l'immigrato,

il quale ne accetta le regole di convivenza, i valori e le leggi. Può quindi rappresentare un'ulteriore opportunità per affermare il valore dell'integrazione e produrre ricadute positive su tutta la comunità".

Le altre linee di intervento puntano a valorizzare il rapporto con il territorio per la gestione dei flussi migratori. Gli interventi riguardano l'inserimento lavorativo, l'alloggio, l'integrazione sociale e scolastica, la formazione. Quanto all'alloggio, la Regione sta completando i preparativi per l'attivazione di un fondo immobiliare etico, attraverso cui sarà realizzato un programma di edilizia "sociale" destinato alle fasce deboli della popolazione, sia veneta che immigrata, per accedere ad alloggi a prezzi calmierati.

I programmi di integrazione, affidati alle 21 Conferenze dei sindaci del Veneto, prevedono invece interventi di inserimento dei minori, iniziative per le donne e di mediazione culturale. Il piano annuale approvato dalla giunta regionale aveva ottenuto il parere favorevole anche degli imprenditori e delle associazioni di categoria del Veneto, delle organizzazioni sindacali, degli enti locali e delle associazioni del volontariato regionale.

## Due proposte di legge di Gianni Farina (Pd) per la riforma delle istituzioni scolastiche italiane all'estero e la riorganizzazione degli Istituti Italiani di Cultura

**ROMA** - L'attività parlamentare del deputato Pd Gianni Farina, eletto nella ripartizione Europa, è entrata nel vivo non appena si sono insediate le Commissioni di lavoro. Chiamato dai vertici del Partito Democratico ad occuparsi di giustizia e sicurezza nella Commissione Giustizia, e pur continuando a partecipare ai lavori della Giunta delle Elezioni, l'on. Gianni Farina - si sottolinea dalla sua segreteria - non intende trascurare i temi e i problemi degli italiani all'estero che lo hanno visto protagonista, insieme ai suoi colleghi eletti nella circoscrizione estero, durante la breve legislatura (2006-2008) a maggioranza di centrosinistra.

Prima delle vacanze estive ha depositato a Montecitorio due proposte di legge sulle quali auspica l'apertura di un serrato confronto parlamentare. Alla "Riforma delle istituzioni scolastiche italiane all'estero", già presentata nella scorsa legislatura, ha aggiunto anche la proposta di legge di "Riorganizzazione degli Istituti italiani di cultura all'estero".



Forte del consenso popolare raccolto nelle elezioni politiche di questa primavera, Gianni Farina ha preferito segnare immediatamente il lavoro parlamentare con la riproposizione della riforma di legge sulla scuola che affida la gestione dell'insieme degli interventi scolastici all'estero ad un'Agenzia composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dei Beni e Attività Culturali, del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero del Lavoro.

L'altra proposta di legge si inserisce complessivamente anche nell'ambito della promozione culturale all'estero. Gli Istituti italiani di cultura all'estero rappresentano l'immagine, la storia, la cultura di tutti i secoli, antica e contemporanea, la lingua del nostro Paese. Sugli Istituti italiani di cultura ricade dunque la responsabilità di formare e diffondere l'immagine italiana, in un mondo di comunicazione che si orienta in misura molto grande sulla qualità dell'immagine.

La proposta di legge punta alla costituzione di un Dipartimento per la cultura, la lingua e l'immagine dell'Italia nel Mondo. La costituzione del Dipartimento, in luogo della già esistente Direzione generale per la promozione e la cooperazione culturale, dovrà assolvere alla necessità di dare personalità ben distinta e chiara autonomia di funzione e missione, al punto di raccordo, progettazione e pianificazione di tutta l'attività culturale italiana all'estero. Il capo del Dipartimento potrà essere scelto in base alla chiara fama, al più altro livello di competenza culturale e professionale, anche al di fuori della carriera direttiva del Ministero degli affari esteri. La sua designazione dovrà essere presentata, per un parere alle competenti Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

Il capo del Dipartimento è assistito - ecco la novità - da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri nominati dal Presidente del Consiglio, dal Ministro degli Affari esteri, dai ministri dei Beni e le Attività cul-

turali e dell'Istruzione, Università e Ricerca. Anche qui si richiede il parere delle Commissioni di Camera e Senato. Inoltre, per assicurare autonomia culturale da eventuali pressioni politiche, il Dipartimento è assistito da un comitato scientifico composto non meno di tre membri e non più di cinque componenti scelti fra le più note personalità della vita culturale, scientifica e pedagogica del Paese. Anch'essi sono nominati dal capo del Dipartimento, previo parere delle competenti commissioni parlamentari.

La proposta di legge dell'on. Gianni Farina pone un'argine anche all'eventuale riduzione del numero degli Istituti. Nelle sedi che resteranno scoperte, è prevista l'istituzione dell'addetto culturale onorario, senza retribuzione, ma formalmente riconosciuto dalla delegazione diplomatica italiana. Infine, in ogni Istituto di cultura è costituito un comitato di partecipazione alla scopo di coinvolgere gli utenti e le associazioni culturali nell'impostazione e nella realizzazione delle iniziative. (Inform)

### ESTERI

#### ITALIA-LIBIA

## Berlusconi, lavoriamo per firma accordo entro 31 agosto

**Roma, (Adnkronos)** - "Stiamo lavorando intensamente e con la forte volontà di stipulare il patto di amicizia entro il 31 agosto". Lo ha detto Silvio Berlusconi, a proposito della possibilità di arrivare alla firma di un Trattato di amicizia e collaborazione con Tripoli, cui le due diplomazie lavorano da tempo, per chiudere definitivamente il passato coloniale tra i due Paesi. Il 27 giugno scorso, proprio a questo scopo, il premier era stato in visita a Sirte per un colloquio con Muammar Gheddafi.



#### CRESCONO LE ESPORTAZIONI ITALIANE IN EGITTO

**IL CAIRO (aise)** - Continua la crescita delle esportazioni italiane verso l'Egitto. Nei primi quattro mesi del 2008, riferisce l'ufficio Ices de Il Cairo, l'aumento è stato del 41,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, secondo i dati Istat, ed ha raggiunto 843,1 milioni di euro rispetto ai 595 milioni di euro dei primi quattro mesi 2007. Le esportazioni egiziane verso l'Italia rimangono pressoché stazionarie, con una lieve flessione (3,3%), totalizzando 718,9 milioni di euro rispetto ai 744 milioni di Euro del primo quadrimestre 2007. I pro-

dotti della meccanica sono trainanti per le nostre esportazioni e contano per oltre il 40% del valore totale delle nostre vendite all'Egitto.

Un andamento particolarmente positivo si è registrato nelle macchine utensili (+55%), e nelle macchine per la produzione e l'impiego di energia meccanica. In aumento anche i valori relativi agli apparecchi per uso domestico, ai motori e generatori elettrici, ai prodotti chimici, agli autoveicoli e loro parti, agli articoli di abbigliamento. Quanto alle importazioni dall'Egitto, circa il 50% è costituito da petrolio greggio e pro-

dotti petroliferi raffinati, ma sono costantemente in crescita le voci relative ai prodotti siderurgici e ai prodotti chimici di base.

Costante anche la crescita delle nostre importazioni nel settore agro-alimentare, dove la voce relativa ai prodotti freschi è in lieve calo (-7,8%), ma a questa si affianca la crescita della voce dei preparati e conserve di frutta e ortaggi e delle bevande, che fanno di questo settore una delle voci più importanti delle nostre importazioni dall'Egitto, per un valore di circa 80 milioni di euro.

#### IRAQ

## Premier, primi importatori

Italia invierà più addestratori, restituiti reperti



**(ANSA) - ROMA**, 'Siamo il secondo importatore di greggio (iracheno ndr.), continuiamo ad importarlo e anzi vogliamo diventare il primo paese importatore'. Lo ha detto Berlusconi a Palazzo Chigi con il primo ministro iracheno Nuri al Maliki, compiacendosi degli enormi progressi iracheni nel campo dell'economia e della sicurezza. Berlusconi ha confermato che l'Italia invierà più carabinieri istruttori in Iraq. Infine, 13 reperti archeologici provenienti dall'Iraq sono stati recuperati e consegnati.

## MANOVRA

# Manovra sale a 16,46 mld in 2009, 36.28 in tre anni

**ROMA (Reuters)** - Dopo il passaggio alla Camera, l'entità della manovra finanziaria sale nel 2009 a circa 16,46 miliardi rispetto ai 15,1 miliardi iniziali.

Nel triennio al 2011 il decreto legge raccoglie e destina risorse per 36,28 miliardi rispetto ai circa 35 al momento del varo in Consiglio dei ministri.

È quanto si legge nelle tabelle allegate al testo del decreto sulla manovra.

“La manovra esce rafforzata dalla Camera, è migliorativa”, dice il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas commentando l'incremento per circa 1,5 miliardi della manovra il prossimo anno.

Vegas conferma che ci sono problemi sul fronte delle coperture ma non si sbilancia sulle possibili modifiche che Palazzo Madama potrebbe introdurre al decreto.

“I tecnici stanno lavorando. Comunicherò le decisioni lunedì prossimo in commissione nel

corso della replica del governo”, dice Vegas. A chi chiede se il voto di fiducia possa ritenersi scontato il sottosegretario risponde: “Dipende da quanti emendamenti saranno presentati e confido che la maggioranza non ne presenti”.

Dopo il via libera di Montecitorio la manovra netta, quella cioè necessaria per correggere il deficit, dai 9,8 miliardi iniziali per il 2009 sale lievemente a 9,89 miliardi. Nel triennio al

2011 la manovra netta ammonta ora a 30,92 miliardi.

Gli impieghi, vale a dire le risorse destinate alle misure espansive, ammontano a 6,56 miliardi nel 2009 (da 5,3 mld) e a 5,36 nel 2011 (da 4,168 mld).

Nel 2009 i 16,4 miliardi di intervento lordo provengono per 5,76 da maggiori entrate e per 10,69 miliardi da minori spese. Nel 2011 le maggiori entrate ammontano a 6,1 miliardi e le minori spese a 30,18 miliardi.



## Manovra 'inadeguata' per D'Alema e 'disastrosa' per Finocchiaro: il no deciso del Pd

**ROMA (Econews)** - “È una manovra disastrosa per le famiglie a reddito fisso, per i soggetti più deboli e per quei pensionati sociali che percepiscono 350 euro al mese”. Così Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd, al termine della conferenza dei capigruppo che ha fissato per

domani mattina il voto di fiducia al decreto sulla manovra economica. Per Finocchiaro, però, “questa manovra è il segno preciso di una scelta politica che vuole infierire sui ceti più esposti. L'inflazione continua a salire ed è al 4%, mentre il Dpef la fissa all'1,7%”. Inoltre, “non c'è traccia di un provvedimento che

incida sui salari come, ad esempio, quegli sgravi fiscali che noi proponiamo”.

Dello stesso avviso Massimo D'Alema: “Non mi pare proprio che la manovra del governo sia adeguata ad affrontare le difficoltà economiche del paese”. E spiega: “Sulla manovra dei

precarie anche il governo dice che dovrà fare un decreto per correggere gli emendamenti della sua maggioranza. Sarebbe curioso che li sostenessimo noi. Siccome la manovra del governo taglia soprattutto laddove invece si dovrebbe investire, non vedo che senso avrebbe sostenerla”.

## INFLAZIONE – CONSUMO

# Confindustria, calo Pil e consumi Inflazione sotto controllo, indice depurato e' al 2,3%

**(ANSA) ROMA** - Il secondo trimestre 2008 ha registrato una contrazione del Pil. E' quanto indica il centro studi di Confindustria nella congiuntura flash. Si sottolinea inoltre che le famiglie italiane stanno tagliando i consumi. L'inflazione 'fatta in casa', cioè depurata di energia e alimentari, componenti sulle quali pesano gli aumenti delle materie prime di importazione, è 'sotto controllo', indica il centro studi spiegando che l'indice depurato è all'1,8% nell'area euro e al 2,3% in Italia.

Inflazione. Inoltre, l'indice dei prezzi al consumo dell'area Ocse a giugno sono cresciuti del 4,4% su base annua, a fronte del 3,9% di maggio. Si tratta del più alto tasso registrato da marzo del 2000.

Su base mensile, invece, il livello dei prezzi ha segnato un aumento dello 0,6% a fronte dello 0,7% di maggio. I prezzi al consumo per il settore energia, poi, ha registrato una impennata del 19,3% su base annua contro il 14,7% di maggio, mentre i prezzi del settore alimentare sono aumentati del 6,5% contro il 6% di maggio. Escludendo gli aumenti di energia e alimentari, l'indice dei prezzi al consumo si attesta al 2,2% su base annua (2,1% a maggio).



## Boom spesa bancarelle e mercatini, i consumatori in cerca di un maggior risparmio

Boom di mercatini e bancarelle. Complice il caro-vita, sono sempre più gli italiani che scelgono questa nuova formula commerciale.

Secondo la Coldiretti, infatti, in particolare si acquistano prodotti agricoli di qualità con notevoli vantaggi economici.

“Con l'aumento dei prezzi - si sottolinea - si registra una crescente tendenza alla ricerca di forme di acquisto alternative a basso costo come appunto quelle presso bancarelle, che si moltiplicano durante l'estate”.



## CASSAZIONE ANCHE LAVORO SALTUARIO PUO' ESSERE SUBORDINATO

**Roma (Adnkronos)**

“Il vincolo della subordinazione non ha tra i suoi tratti caratteristici indefettibili la permanenza nel tempo dell'obbligo del lavoratore di tenersi a disposizione del datore di lavoro”.

Lo ha stabilito la sentenza 21031 della Sezione Lavoro della Corte di Cassazione, confermando la decisione della Corte d'appello di Genova, che aveva riconosciuto natura subordinata ai rapporti di lavoro di 4 impiegati 'a prestazione' di un'azienda di trasporti, che avevano chiesto il riconoscimento dei contributi da lavoratori dipendenti.

# Alitalia, Scajola

“Vicino il rilancio a capitale italiano”

Commissariamento entro metà agosto

**Il ministro per lo Sviluppo economico ritiene che “si sia prossimi ad una conclusione”. Ma precisa che gli strumenti “devono essere definiti”. Modifiche alla legge Marzano nel prossimo Cdm? “Ritengo di no”**

Roma (Adnkronos/Ign) - E' vicina la soluzione per rilanciare “a capitale italiano della compagnia di bandiera”, un'azienda “utile per il rilancio di un Paese che è una delle grandi potenze mondiali”. Lo afferma il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, a margine dell'assemblea annuale di Sviluppo Italia precisando però che gli strumenti “devono essere definiti”. Il ministro non commenta quindi le notizie pubblicate su alcuni quotidiani secondo cui sarebbe vicino il commissariamento di Alitalia. “Quando qualcuno lavora - afferma - bisogna lasciarlo lavorare in silenzio rispettando il suo lavoro”.

Per trovare una soluzione, prosegue Scajola, il governo “ci ha lavorato utilizzando come strumento Banca Intesa che sta preparando un piano industriale”.

Scajola aggiunge inoltre che la modifica alla legge Marzano, necessaria per accelerare i tempi per il salvataggio di Alitalia, non dovrebbe essere affrontata nel prossimo Consiglio



## ANGELETTI

**Non siamo pentiti di non aver accettato offerta Air France**

(ANSA) Roma - La Uil non è pentita di non aver accettato l'offerta di Air France-Klm per Alitalia.

Ad affermarlo, a margine della presentazione del Rapporto 2007 del Gse, è il leader della uil Luigi Angeletti.

“Non siamo pentiti di non aver accettato l'offerta di Air

France anche perché non eravamo soddisfatti da due delle condizioni che l'accordo era sottoposto al via libera del prossimo governo, e che quindi si trattava di una trattativa finta, e non eravamo d'accordo con l'abbattimento di un terzo della flotta” rileva Angeletti.



dei ministri. Interpellato dai giornalisti che gli chiedono se la modifica sarà approvata nella prossima riunione, il ministro risponde infatti: “Ritengo di no”.

Alitalia, sottolinea il ministro, “è un problema ormai da tanti e tanti anni. E' un problema che è stato sottovalutato e si è incancrenito. E' un problema che stava per avere una soluzione da noi non condivisa e cioè, di fatto, la svendita alla Francia di una compagnia che è molto utile per l'economia italiana e per il turismo italiano”. In ogni caso, aggiunge, il salvataggio della compagnia di bandiera “non è compito di Sviluppo Italia”.

Sarebbe questa, la linea emersa nel corso del vertice tra il premier Berlusconi, il ministro dell'Economia Tremonti, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta

Inoltre, entro il 15 agosto Alitalia potrebbe essere commissariata. Sarebbe questa, la linea emersa nel corso del vertice che si è svolto oggi pomeriggio a Palazzo Grazioli tra il premier, Silvio Berlusconi, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. Questa mattina il presidente del Consiglio, a margine di una conferenza stampa a palazzo Chigi aveva spiegato: “Sto lavorando su Alitalia. Nel pomeriggio avrò una riunione con Tremonti e altri. Abbiamo due cose: i capitali necessari e lo slogan ‘Io amo l'Italia, io volo Alitalia’”.

## INDUSTRIA

# Fiat: Marchionne molto soddisfatto

In Italia prevede - 15% mercato auto in 2008, +2, 5% in 2009

MILANO (IGN), Sergio Marchionne apre la conference call di presentazione sui risultati Fiat parlando di buon trimestre e dicendosi molto soddisfatto.

Fiat, spiega l'amministratore delegato presentando i risultati del secondo trimestre del Lingotto, prevede che il mercato italiano dell'auto registrerà quest'anno una decisa frenata del 15% ma nel 2009 riprenderà a crescere con un tasso di incremento di circa il 2,5%.

Inoltre, l'azienda rientra in contrattazione in Piazza Affari dopo una sospensione per eccesso di rialzo con il titolo che sale ora dell'11% a 11,62 euro.

Elevato il volume di titoli trattati che ha raggiunto già quota 45 milioni di pezzi, pari a circa il 4,1% del capitale sociale.



### Accordo con Db Fuhrpark

La società big del noleggio in Germania

(ANSA) - ROMA - Accordo tra Fiat Group Automobiles e DB Fuhrpark, gestore del parco auto di Deutsche Bahn e delle varie controllate per oltre 30.000 veicoli. L'accordo messo a punto da Fleet & Used Cars - divisione specializzata di Fiat Group Automobiles - prevede nel 2009 la fornitura di 1.000 unità (tra vetture e veicoli commerciali leggeri) distribuite in 25 Paesi europei in cui opera la DB Fuhrpark.

## SANITÀ

### Piano rientro deficit Lazio, Illustrato da Marrazzo, chiudere ospedali centro Roma

(ANSA)-ROMA,-Riduzione dei costi della Sanita' di 400 mln nel 2008 per scongiurare i ticket, chiusura degli ospedali al centro di Roma per nuovi ambulatori. Ma anche centralizzazione degli acquisti delle Asl regionali e fine delle liste d'attesa per le prestazioni urgenti a partire da questo autunno. Questi alcuni interventi sulla Sanita' regionale contenuti nella rimodulazione del Piano di rientro dal deficit illustrato dal presidente della Regione e neo-commissario ad acta della Sanita' del Lazio Marrazzo.



## MURA (IDV)

### Con i tagli alla sanità un duro colpo ai più deboli

(ANSA) ROMA - "La manovra di Tremonti taglia pesantemente la sanità pubblica danneggiando soprattutto le fasce più deboli della popolazione". E' quanto afferma Silvana Mura, deputata dipietrista. Il governo Prodi, sottolinea, "aveva esteso i livelli essenziali di assistenza, ovvero quelle prestazioni che il Servizio sanitario nazionale e' tenuto a garantire a tutti i cittadini, il governo Berlusconi-Tremonti le ha drasticamente ridotte".

Poi aggiunge: "Niente piu' assistenza ai malati cronici, nien-



te assistenza domiciliare ai malati terminali, niente cure odontoiatriche gratuite per chi non puo' permettersi di pagare il dentista". E conclude Mura: "Ap-

pare evidente che la promessa fatta in campagna elettorale di non mettere le mani in tasca agli italiani si e' gia' rivelata una clamorosa bugia".

## I medici contro la manovra

"A ottobre 3 giorni sciopero"



ROMA (DIRE)- Si prospetta un autunno caldo sul fronte della sanità. Per effetto della manovra economica 2009, le sigle sindacali di medici e veterinari (Anao-Assomed, Cimo Asmid, Civemp, Federazione Cisl Medici, Federazione Medici Uil Fpl, Fesmed, Fp Cgil Medici e Usmed) hanno annunciato stamani, nella sede dell'Enpam, tre giornate di sciopero nazionale nel prossimo mese di ottobre che si concluderanno con una manifestazione a Roma.

L'annuncio delle sigle sindacali arriva all'indomani dell'appuntamento con il ministro del Lavoro e della Salute, Maurizio Sacconi: "E' stato un incontro garbatissimo - sottolinea Carlo Lusenti, segretario nazionale dell'Anao-Assomed- e civile. Il problema è che la manovra e il primo colloquio con il Governo non hanno lo stesso peso specifico: ai fatti si risponde con i fatti e noi constatiamo che mentre la legge è già un dato di fatto, il colloquio non è un fatto concreto".

## SALUTE

### Fumo

### Riparte campagna europea 'Help per una vita senza tabacco'

Roma (Adnkronos Salute) - Non si ferma durante l'estate la battaglia contro il fumo legata al programma europeo "Help per la lotta contro il tabacco". Ripartirà ad agosto, da giovedì 7 a sabato 30 agosto 2008, il summer tour della campagna "Help - Per una vita senza tabacco". Quattro le località balneari che ospiteranno lo stand blu e arancione dell'iniziativa di informazione e sensibilizzazione sui rischi legati al fumo: Rimini dal 7 al 10 agosto, Senigallia dal 14 al 17 agosto, Cattolica dal 18 al 21 agosto, Gallipoli dal 23 al 30 agosto. Fumatori e non fumatori potranno verificare il tasso di monossido di carbonio (CO) presente nei loro polmoni semplicemente recandosi presso lo stand della campagna per sottoporsi al CoTest. I test, liberi



e gratuiti, verranno realizzati da personale specializzato. Inoltre, a tutti chi si presenteranno alla postazione di Help, verranno offerti consigli e distribuiti gadget che riportano al sito della cam-

pagna [www.help-eu.com](http://www.help-eu.com). Per informazioni è possibile contattare il numero 02 85458311 o visitare il sito. La campagna si svolge in contemporanea in tutti e 27 i Paesi dell'Unione Europea.

## Il vaccino anti-Hpv non protegge solo dal cancro alla cervice uterina

ROMA (Agenzia DIRE) - La vaccinazione contro il virus del papilloma umano (Hpv) potrebbe verosimilmente proteggere non solo dal carcinoma del collo dell'utero, ma anche, in una certa proporzione di casi, da tumori squamo cellulari invasivi vulvari e vaginali. E' quanto si ricava da uno studio pubblicato su International Journal of Cancer e riferito da Ginecologia 33.



I fattori di rischio statisticamente significativi per tumore squamocellulare della vulva comprendono la presenza di verruche anogenitali, la presenza di un coniuge, l'abitudine al fumo, il consumo cumulativo di alcool e il numero di anni di studio.

Per quanto riguarda il tumore squamocellulare della vagina, i fattori di rischio più significativi sono relativi all'igiene intima prima e dopo i rapporti sessuali, alla storia di tumori cervicali e all'abitudine al fumo e all'alcol.

Il 62% dei casi di carcinoma esaminati nella ricerca è risultato positivo per i ceppi di Hpv associati al rischio di tumore della cervice, mentre solo l'1% era positivo per un ceppo a basso rischio. Nel complesso sono positivi per ceppi ad alto rischio dell'Hpv l'89% dei tumori squamocellulari della vagina e il 50% dei carcinomi della vulva.

## Papa, ora con internet si può prenotare il posto per l'udienza del mercoledì

**Un nuovo servizio della Prefettura pontificia. Su [www.vatican.va](http://www.vatican.va) le cerimonie di Benedetto XVI e le messe in Piazza San Pietro o nella Basilica Vaticana**

**Città del Vaticano, (Adnkronos/Ign)** - Grazie a internet, i pellegrini di tutto il mondo possono ora prenotare in anticipo il posto per partecipare alle udienze o alle cerimonie di Benedetto XVI in Vaticano.

Tra le cerimonie incluse nel programma, figurano le udienze del

mercoledì e le messe presiedute in Piazza San Pietro o nella Basilica vaticana. Per l'Angelus della domenica e dei giorni festivi non è necessaria la prenotazione.

Si tratta di un nuovo servizio offerto dalla Prefettura della Casa

Pontificia, il cui prefetto è l'arcivescovo statunitense James Harvey.

Sulla pagina web è possibile scaricare il documento che permette di richiedere i biglietti d'ingresso agli incontri con il Papa, che sono sempre gratuiti. Il documento deve essere poi inviato per fax al numero indicato.

I biglietti riservati potranno essere ritirati presso l'Ufficio situato internamente al Portone di Bronzo (colonnato di destra di Piazza San Pietro), spiega la prefettura.

Il servizio può essere consultato nella sezione "Prefettura della Casa Pontificia" (in basso a destra) sulla pagina principale all'indirizzo [www.vatican.va](http://www.vatican.va), dopo la selezione della propria lingua.



### WEB

## On line mypage.it il sito per i bambini dai 5 anni in su

Roma, (Ign) - È on line in versione beta [www.mypage.it](http://www.mypage.it), il primo sito web 2.0 italiano pensato e sviluppato per i bambini e le bambine dai 5 anni in su. Da oggi i piccoli utenti possono costruire la loro pagina web in modo facile e intuitivo. Hanno così un indirizzo internet personale da condividere con i propri amici, dove esprimere sé stessi e raccontare le proprie passioni. Lo spazio degli utenti è infatti completamente personalizzabile e può essere aggiornato costan-

temente dando vita a un gioco che si rinnova continuamente. Grazie agli strumenti offerti da mypage.it, con pochi click i bambini possono scegliere il look della propria pagina: lo sfondo, le icone, i suoni e perfino il logo di mypage.it.

Le pagine create (fino a 8 per bambino) vengono poi arricchite usando i kidget, i giocattoli digitali di mypage.it. Attraverso i kidget i bambini possono dedicarsi a una vasta gamma di attività: disegnare, colorare, legge-



re, scrivere, giocare, guardare video. Nel kidget box, in costante crescita, vengono raccontati tutti gli interessi dei giovanissimi (dallo sport alla natura, dalla moda alla musica) e trovano spazio alcuni dei personaggi più amati dai bambini.

## Fiorentina, parte nuovo spazio web

**Sara' online [www.violachannel.tv](http://www.violachannel.tv) con contenuti innovativi**

(ANSA) - FIRENZE, Sara' online domani il nuovo spazio web ufficiale della Fiorentina che sarà messo definitivamente a punto per l'inizio del campionato. L'attuale sito [www.acffiorentina.it](http://www.acffiorentina.it), spiega una nota, lascerà il posto a [www.violachannel.tv](http://www.violachannel.tv), un canale tematico che, accanto ai contenuti tradizionali, offrirà molte più funzionalità ai tifosi. Un progetto importante, continua la nota - centrato sulle esigenze dei tifosi e della Società che guarda alle nuove tecnologie e alle ultime tendenze del web.

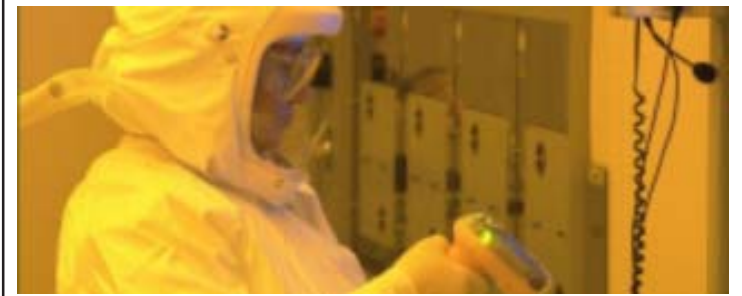


### COMPUTER

## Ecco transistor del futuro

**Il silicio tra qualche anno sarà solo un ricordo**

(ANSA) - ROMA, Fra qualche anno i circuiti di silicio saranno un ricordo, sostituiti da materiali nuovi come i nanotubi di carbonio o vecchi come la carta. I ricercatori di due università Usa hanno utilizzato i nanotubi di carbonio, strutture regolari delle dimensioni di milionesimi di millimetro, per preparare dei transistor. Il transistor 'di carta' è stato realizzato dall'università di Lisbona. La cellulosa sostituisce il silicio, funzionando sia da supporto del circuito, sia da elemento isolante.



### SALUTE

## Anziani

## 5,6 MLN i 'nonni' italiani soli, volontari rimpiazzano stato

Roma, (Adnkronos Salute) - Un esercito di 5,6 milioni di anziani solitari. Tanti i 'nonni' italiani costretti a cavarsela da soli. Di questi, il 38% è donna. Vivono per lo più al Nord, ma i numeri crescono anche al Centro e nel Meridione. Sono alcuni dei dati emersi dal primo Rapporto nazionale sul Filo d'argento Auser, presentato oggi a Roma. Dal documento, spiega la stessa Auser in una nota, si evince inoltre "un ruolo del volontariato sempre più sostitutivo dei servizi pubblici, a fronte ad un aumento esponenziale dei bisogni degli anziani soli nel nostro Paese". E sono 535 mila i servizi attivati dai volontari di Filo d'Argento Auser nel solo 2007 in favore di 166 mila anziani in difficoltà. Il 70,4% degli utenti è donna, il 26% ha un'età

compresa tra i 65 e i 74 anni; il 43% è compreso tra i 75 e gli 84 anni; il 15% è ultraottantenne. Poco più del 15% degli assistiti ha un'età inferiore ai 65 anni. Gli interventi attivati dal Filo d'Argento sono diretti soprattutto ai nuclei familiari più deboli, e agli anziani a rischio di fragilità e isolamento. Il 71,4% vive solo. I 'nonni' assistiti vivono in grande maggioranza (il 77%) nel Nord del Paese, specie in Lombardia; ma negli ultimi anni è cresciuta la quota percentuale di persone residenti nel Centro e nel Sud del Paese (+ 12% nel periodo 2005-2007) che si rivolgono ai volontari di Filo d'Argento. "I dati sottolineano che siamo di fronte a una vera urgenza - sottolinea il presidente nazionale Auser Michele Mangano - occorre, da subito, una politica seria sulla condizione degli

anziani, strategica, e non basata sulle emergenze.

I dati contenuti nel rapporto mostrano che nel 2007 il 90,2% delle persone beneficiarie dei servizi non era inserita in un piano di assistenza pubblica e non era assistita da altri soggetti privati. In sostanza, circa il 69% dei 535 mila servizi e interventi erogati è stato attivato con risorse proprie dai volontari di Filo d'Argento, mentre, per quanto riguarda il restante 31%, sono state sottoscritte ben 424 Convenzioni con gli enti locali, per la realizzazione di interventi domiciliari (29%), di trasporto sociale e di accompagnamento nei luoghi che ospitano i servizi pubblici e privati di interesse (24%), per lo sviluppo delle relazioni sociali e degli interventi culturali e ricreativi (22%), a favore delle politiche abitative



(3%), e per l'attivazione di altri interventi e servizi (21%). Da sottolineare che circa il 30% delle richieste di informazioni e di aiuto o servizi pervenute a Filo d'Argento nel 2007 (ben 71.863 su 253.288) proviene proprio dalle Istituzioni pubbliche: Servizi sociali comunali, Asl e altri enti pubblici.

Le altre segnalazioni provengono dai diretti interessati al Servizio (il 57% delle richieste di aiuto), dai loro familiari (il 10%), dalle Associazioni di volontariato

e dai partner di Filo d'Argento (circa il 4%). Le Convenzioni con gli Enti locali hanno consentito di erogare nel 2007 circa 100 mila servizi a favore delle persone più disagiate, con una spesa complessiva di supporto alle migliaia di ore di volontariato messe in campo dai volontari di Filo d'Argento di 6,4 milioni di euro, di cui 4 milioni provenienti dai Comuni, 1,1 da altri enti pubblici e la restante quota da soggetti privati e da organismi no profit.

## 50 anni Volare cittadinanza a Gil

**L'artista aveva inaugurato le celebrazioni con un concerto**

(ANSA) - POLIGNANO A MARE (BARI), Polignano a Mare ha conferito la cittadinanza onoraria a Gilberto Gil per il suo concerto-omaggio a Domenico Modugno.

Circa diecimila spettatori, assiepati anche nelle viuzze che sboccano in piazza Aldo Moro nella quale Modugno nel '93 tenne il suo ultimo concerto, hanno seguito in un clima di grande partecipazione l'esibizione dell'artista e ministro per la Cultura brasiliano, chiamato a inaugurare le 'Celebrazioni per i 50 anni di 'Volare'.



## Con Bracco la Filarmonica della Scala vola in Oriente

**L'Orchestra scaligera fondata da Claudio Abbado sarà protagonista dal 4 al 13 settembre dell'Asian Tour 2008. In programma le opere di grandi autori italiani (Verdi, Rossini e Puccini), ma anche Ciaikovskij, Mahler, Mendelssohn. Diana Bracco: "Proseguiamo l'impegno nel promuovere e valorizzare il patrimonio artistico del nostro Paese"**

**Milano, (Adnkronos/Adnkronos Cultura)** - Dopo la tournée dell'anno scorso negli Stati Uniti con il concerto di Washington alla presenza della first lady Laura Bush, la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano (nella foto) è pronta a conquistare le platee di Tokyo, Hyogo, Seoul, Seongnam, Shanghai e Pechino.

Grazie al sostegno del Gruppo Bracco, leader nella diagnostica medica per immagini operante in 80 Paesi di tutto il mondo, l'Orchestra scaligera fondata da Claudio Abbado sarà protagonista, dal 4 al 13 settembre, dell'Asian Tour 2008.

Diretta da Myung-Whun Chung e con il pianoforte di Lang Lang, farà tappa alla Suntory Hall di Tokyo, la sala da concerti più prestigiosa del Giappone (4 e 6 settembre), alla Hyogo Hall di Hyogo, simbolo della rinascita culturale ed economica della regione di Hanshin e Awaji (il 5), all'Arts Center di Seoul, cuore della vita culturale della Corea (il 10), all'Oriental Arts Center di Shanghai (il 12) e al National Performing Arts Center di Beijing (il 13).

In programma, le musiche di grandi autori italiani (Verdi, Rossini e Puccini), ma anche Ciaikovskij, Mahler, Mendelssohn.

"È con grande piacere che quest'anno siamo sponsor del tour della Filarmonica della Scala in Asia - ha dichiarato Diana Bracco, presidente del gruppo e consigliere di amministrazione dell'istituzione musicale - un evento straordinario che, come già quello dello scorso anno negli Stati Uniti, porta la grande tradizione della cultura milanese e italiana nel mondo.

Con questa iniziativa, seguiamo il nostro impegno nel promuovere e valorizzare il patrimonio artistico del nostro Paese, coerentemente con quel impegno per sviluppare la cultura d'impresa come vera e propria visione imprenditoriale".

La tournée è stata realizzata in collaborazione con le istituzioni ed aziende lombarde e milanesi, con la sponsorizzazione istituzionale della regione Lombardia e il patrocinio del comune di Milano, il sostegno di UniCredit Group, major partner istituzionale dell'orchestra, e dalla sponsorizzazione di Bracco Group.

Dopo l'Asian Tour, la Filarmonica diretta da Dmitri Kitajenko sarà anche al Teatro Romano di Plovdiv il 19 settembre.



## MODA

### Il Salento sbarca a New York

**Presentata la campagna 'Salento Italian Excellence'**

(ANSA) - NEW YORK, - La Puglia ha scelto New York per lanciare il suo progetto di internazionalizzazione delle aziende di moda del Salento.

'Salento Italian Excellence', questo il titolo della campagna, è stato presentato al

'Metropolitan Pavilion' della Grande Mela, portando in passerella quindici aziende, tra cui G&B, Tielle Sport, Futuro Remoto, Adrian Calze, approdate per la prima volta negli Stati Uniti per promuovere i loro abiti e accessori realizzati localmente con un marchio proprio.



## ROMA

### A Castel Sant'Angelo riapre il "Passetto di Borgo"

Roma (Adnkronos) - Il "Passetto di Borgo", lo storico collegamento tra Castel Sant'Angelo e il Vaticano, sarà riaperto, in via del tutto straordinaria, a partire da questa sera (ore 21) fino al 24 agosto.

Il "Corridore di Borgo", ancora oggetto di lunghi lavori di restauro, è stato messo in sicurezza con interventi stra-

ordinari, al fine di consentire la fruibilità nell'ambito della manifestazione "Notti Animate sulle Terrazze di Castel Sant'Angelo". L'organizzazione della manifestazione è curata da Mkt121 (Gruppo Markonet) in collaborazione con la soprintendenza speciale per il Polo Museale Romano e con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.



## Palermo contará con un nuevo espacio de arte

Muestras, charlas, encuentros y mucho más será la propuesta de las 5 artistas: Cynthia Lombardi, Silvana Longo, Viviana Oriola, Carmen Pellizzón y Norma Perel responsables de ESPACIO LOP

Te esperamos!!!!



### Los artistas y su obra

Artistas invitados para la muestra inauguración

## Helios Gagliardi

por Salvador Linares

Helios Gagliardi supo desde muy temprano que algo imponderable signa al creador, pero asimismo comprendió la fundamental importancia que juega el perfeccionamiento del oficio para que lo real ineluctable transmute en entidad artística.

El dominio de la técnica le permite pasar de una materia macerada, amasada, modelada sobre el soporte, a una luminosidad de planos con transparencias que evocan al vitreaux, tanto en la tela como sobre el papel que estampa la prensa.

De igual manera hallamos esa irradiación del pigmento en sus monocopias, procedimiento que intermedia entre la xilografía y la pintura por su unicidad y la posibilidad de un tratamiento gestual sobre la plancha.



## Julia Farjat

por Julio Sapollnik

Recorrer la obra de Julia Farjat permite vivenciar la plenitud de la fuerza femenina en el proceso de una creación escultórica caracterizada por la sobriedad, la imaginación y la inteligencia en la exploración de los volúmenes geométricos.

Los diferentes materiales que emplea se apartan de la naturaleza y ceden ante el dominio de la sensibilidad. La madera, el mármol y el metal manifiestan sus cualidades de resistencia y elasticidad conformando una rica imagen visual nacida del dominio técnico. La artista irrumpe con fuerza para crear una escultura que nos introduce en el reconocimiento de la identidad americanista.

Sus obras poseen la impronta misteriosa de un lenguaje arcaico que se recrea plásticamente.

De fuerte reminiscencia constructiva andina, ostentan quiebres, cortes, signos secretos, protuberancias y un juego de encastres que sorprenden la mirada del contemplador. ¿Pero de dónde proviene la representación característica de las últi-



mas obras en las que destaca la forma simbólica de un portal? Como si fueran antiguas construcciones precolombinas, el pórtico por su perfil ascendente-descendente recrea una lectura imaginaria que alude a la unión del habitante de los Andes con el cosmos.

La artista nos ofrece la oportunidad de entrar en la obra atravesando la puerta como metáfora plástica en la búsqueda de la forma.

Julia Farjat acompaña la creación contemporánea con una actitud de vida coherente con su respeto por el pasado.

Se nutre de él y lo revive con pasión, sin darse respiro, tallando e investigando sobre cada uno de los desafíos a los que se expone en su trabajo diario como mujer y como artista.

## Marino Santa María

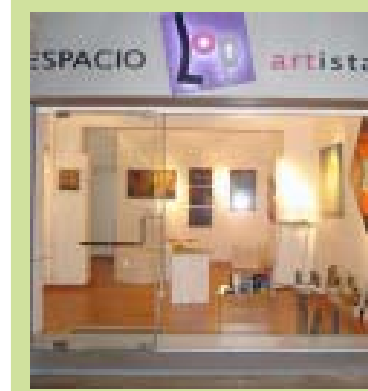
por Angélica López Alberti

A Marino Santa María le interesa la ciudad como contenedora del ser humano. Su obra de arte público así lo demuestra, en la que sus colores y formas se incorporan al paisaje urbano para mezclarse con la urbe. Así como en la calle Lanín incorporó fragmentos de sus obras, en las producciones de dibujo y pintura, aparece la idea de ciudad.

Existe, entonces, un correlato en sus obras. Estas pinturas y dibujos incorporan fragmentariamente lo urbano. Las líneas compuestas y descompuestas en simples puntos conforman esa idea. Las líneas y formas surgen desde su interior plasmadas por colores saturados; la materia se desplaza, juega, se dispersa sobre el so-

porte hasta alcanzar su forma definitiva.

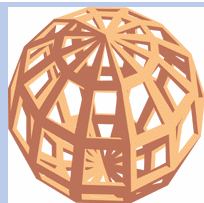
En las obras que Marino presenta en esta muestra, genera paisajes abstractos e invita al espectador a transitarlo.



### Espacio Lop Artistas

#### Muestra Inauguración de la Galería

Espacio LOP Artistas invita a la muestra inaugural de la galería con los artistas Helios Gagliardi, Julia Farjat y Marino Santa María **el sábado 21 de junio a partir de las 19 hs. - Thames 2088**  
Lun a Vie 11 a 19 hs.  
Dom y fer 15 a 19 hs.  
espacio.lop\_arte@yahoo.com.ar



## FEDERCULTURE

Federazione Servizi Pubblici  
Cultura Turismo Sport Tempo Libero  
[www.fedeculture.it](http://www.fedeculture.it)

## Comunicazione Finalisti Concorso Internazionale Federculture per Giovani Artisti Centro-Periferia

El 17 de julio 2008 se reunió el Comitato Scientifico del Concorso Federculture "Centro-Periferia" al fin de proclamar, tra tutte le proposte pervenute dagli Enti Promotori del concorso, gli artisti finalisti della competizione che andranno a comporre la mostra collettiva prevista per ottobre 2008 negli uffici di Federculture.

Tra gli artisti proposti dalla Provincia di Buenos Aires hanno vinto pari merito la prima selezione e andranno in finale Soledad Stagnaro e José De Diego.

Ci complimentiamo vivamente con i vincitori di questa prima parte del concorso, e cogliamo l'occasione per chiedere loro di far pervenire entro e non oltre il 15 settembre 2008 l'opera originale prescelta inviandola a Federculture, Piazza Cavour 17, 00193 Roma. Inoltre, per poter procedere alla realizzazione del catalogo abbinato all'esposizione collettiva, gli artisti dovranno inviare al più presto a [arte@federculture.it](mailto:arte@federculture.it) il seguente materiale:

- curriculum in formato digitale;  
- opera in concorso in formato digitale;

- opere a corredo in formato digitale;

- commento dell'opera in concorso in formato digitale.

Desideriamo ringraziare anche in questa occasione tutti coloro che hanno partecipato fin qui al progetto dimostrando grande sensibilità verso le tematiche della produzione culturale e del sostegno ai giovani.

Sicuri di poter contare ancora sulla vostra collaborazione e in attesa di incontrarci porgo i miei più cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Roberto Grossi**

**Canta se la vuoi cantar**

Comparta con nosotros

una noche de música, alegría y cosas ricas

ORGANIZAN: Mujeres Calabresas

9 de agosto de 2008, 19 hs.

ASOCIACIÓN CALABRESA

H. Yrigoyen 3922 - Capital

te: 4981-9549

## CALCIO

## Zanetti firma

## Chiuderó la carriera all'Inter

(NoveColonne ATG) Milano - "Aver prolungato il contratto con l'Inter vuol dire realizzare un sogno. Desidero chiudere la carriera qui, mi auguro e spero possa essere così". Lo ha detto il capitano nerazzurro Javier Zanetti in un'intervista a Sky Sport. "Ormai l'Inter è la mia famiglia - ha aggiunto - e sono molto contento di tutto questo. Non mi vedo proprio a indossare un'altra maglia e la mia famiglia qui si trova come fosse a casa. L'Inter mi ha aperto le porte quando ero uno sconosciuto, sono arrivato a vent'anni ed ero un giocatore tutto da scoprire. Per me era una sfida e la società ha sempre avuto fiducia nei miei confronti, soprattutto nei momenti di difficoltà. La squadra e la società hanno sempre creduto nel lavoro e questa cosa finalmente sta pagando". Una nuova stagione è ai nastri di partenza: "Ci auguriamo tutti i successi possibili - spiega - con gli sforzi che il presidente e la società hanno fatto. Ripeto: Moratti merita un successo importante come quello della Champions League dopo tutto quello che ha fatto per far diventare l'Inter una squadra forte. Lui sarebbe l'uomo più felice di tutti se alzassimo quel trofeo". Come si fa a restare a certi livelli almeno in Italia? "Credo che tutto di-

penda dalla costanza, dal lavoro e dal crederci sempre. Il Dna dell'Inter deve essere questo per sempre". Ad Appiano Gentile ora al lavoro c'è Mourinho: "È inutile fare paragoni - interviene subito Zanetti - Mancini ha vinto tantissimo con noi, adesso è arrivato Mourinho che è un tecnico molto capace e intelligente. Ha concetti chiari per la squadra, stiamo lavorando duramente per arrivare agli appuntamenti che contano nel migliore dei modi. La sua mano si sta già vedendo. Favoriti? Credo che altre squadre si siano molto rinforzate, ma noi rimaniamo un organico molto competitivo che lotterà per tutti gli obiettivi che ha a disposizione. Il Milan - aggiunge commentando le mosse di mercato degli avversari - ha fatto un acquisto importante, Ronaldinho è un grande campione, uno di quei giocatori che possono risolvere una partita in ogni momento. La Juventus è una squadra molto tosta e vuole tornare ad alti livelli. La Roma vorrà continuare il lavoro che sta facendo da alcuni anni. La Fiorentina ha un organico completo e un tecnico intelligente e vorrà certamente dire la sua. Poi ci siamo noi che vogliamo difendere a tutti i costi lo scudetto. Sarà un campionato bello ed equilibrato".

## Tas richiama Messi ma Lui dice no

PECHINO - Le Olimpiadi rischiano di perdere Lionel Messi a poche ore dall'inizio del torneo di calcio. La sentenza del Tas di Losanna getta nel caos Argentina e Brasile, e sottolinea una volta di più quanto sia contrastato il rapporto fra pallone e Giochi. In un mondo, quello appunto del calcio, dove lo spirito olimpico non abita più da tempo nonostante oggi Ronaldinho abbia detto che "vincere l'oro qui equivarrebbe ad un titolo mondiale", il colpo da ko è stato sferrato dal tribunale di arbitrato dello sport di Losanna, che ha dato ragione a Barcellona, Werder Brema e Schalke 04.



## PATRONATO ITAL UIL

Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori



▶ Pratiche di Pensioni  
▶ Assistenza ai cittadini

Tutti i servizi offerti  
dall'Ital sono Gratuiti

## Sedes

- ▶ **San Justo**  
Ombu 3131 - (011) 4441-3474
- ▶ **Ciudad Autónoma de Bs. As.**  
Suipacha 963 - 2°P Of. 15 - (011) 4311-4548
- ▶ **Quilmes**  
Hipolito Yrigoyen 570 1°P
- ▶ **Lomas de Zamora**  
Meeks 82 - Loc. 22
- ▶ **San Martín**  
Cerrito 2507 PB A - (011) 4713-3623
- ▶ **La Plata**  
Calle 9 N°338 1/2 (entre 38 y 39)
- ▶ **San Isidro**  
Av. Centenario 202, Gal. De la Flor, Loc. 15  
(011) 4707-0879
- ▶ **Mar del Plata**  
3 de Febrero 3321 - (0223) 472-3686
- ▶ **Bahía Blanca**  
Estomba 1068 - (0291) 456-5113
- ▶ **Rosario**  
Av. Pellegrini 1421 Of. 2 y 3 - (0341) 485-2404
- ▶ **Santa Fe**  
San Martín 2244, Loc. 33 - (0342) 455-3324
- ▶ **Saladillo**  
Alem 3133 - (0234) 445-5740
- ▶ **Chaco**  
José Hernández esq. Ayacucho - Resistencia  
(03722) 415-860

## Permanencia

- ▶ **Ramos Mejía**  
Dante Alighieri - Rosales 358
- ▶ **Caseros**  
Dante Alighieri - Av. Mitre 4848
- ▶ **Capital Federal**  
FACA - Hip. Yrigoyen 3922
- ▶ **San Vicente**  
Soc. Italiana - Av. Rivadavia 215
- ▶ **Guernica**  
Calle 25 N° 40
- ▶ **Cañuelas**  
Del Carmen N° 480
- ▶ **Adrogué**  
Rosales 1506
- ▶ **San Isidro** - Edif. Municipal  
Cám. De Industria Loc. 4 y 5
- ▶ **San Miguel**  
Pringles 1256

WWW.ITALARG.ORG



El placer de aprender italiano



Asociación Cultural  
**DANTE ALIGHIERI**  
de Ramos Mejía

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales PLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.

Un lugar  
donde aprendizaje  
y buenos momentos  
van de la mano



ABIERTA LA INSCRIPCION

Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar